Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	CSR Regione Liguria SRA18-ACA18 - Correzione per errore materiale e sostituzione del Decreto del Dirigente 8701/2024
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore Politiche agricole e della pesca
Dipartimento Competente	Direzione generale Turismo, agricoltura e aree protette
Soggetto Emanante	Riccardo JANNONE
Responsabile Procedimento	Fabio ROTTA
Soggetto Responsabile	Riccardo JANNONE

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.E punto 2 dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1166/2023

Elementi di corredo all'Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria
-

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI i regolamenti (UE):

- 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai Piani Strategici della PAC (di seguito PSP) che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (PSP) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;
- 2021/2290 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (PSP) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- 2022/126 di esecuzione della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi PSP per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza
- 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 che disciplina le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio

per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 17 marzo 2023 n. 42 recante Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- l'articolo 4 del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (di seguito MASAF) n. 664304 del 28 dicembre 2022 recante Disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 e del regolamento (UE) 2021/2116;
- il Decreto n. 147385 del MASAF del 09/03/2023 Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale;

DATO ATTO che:

- il PSP è stato approvato in data 2 dicembre 2022 con decisione di esecuzione della Commissione europea e che detta approvazione da parte della Commissione autorizza le spese per la realizzazione degli interventi previsti dal PSP a decorrere dal 1° gennaio 2023;
- con il presente provvedimento si dà esecuzione agli indirizzi che la Giunta Regionale ha disposto con:
 - a) Deliberazione di Giunta Regionale del 28/07/2023 n° 732 con cui è stato approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (di seguito CSR) del PSP 2023-2027, nel quale vengono definiti gli interventi che la Regione Liguria ritiene strategici a supporto del settore agricolo, provvedimento che da attuazione alla predetta Deliberazione con atto di indirizzo;
 - b) Deliberazione del 23 novembre 2023 n. 1142, con cui si è provveduto all'Adeguamento del testo a seguito delle modifiche introdotte al Piano Strategico della PAC 2023-2027 approvate con decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2023) 6990 final del 23/10/2023;
 - c) Deliberazione della Giunta Regionale del 01 dicembre 2023 n. 1172 con cui si è provveduto all'istituzione del Comitato di Monitoraggio di cui all'art 124 del Reg (UE) 2115/2021.

CONSIDERATO che:

- il PSP e il CSR prevedono, tra gli altri, l'intervento SRA18-ACA18 Impegni per l'apicoltura;
- la dotazione finanziaria complessiva del suddetto intervento ammonta a Euro a euro 2.070.370,00 per l'intero quinquennio;
- il PSP/CSR prevede che il periodo annuale di impegno per l'intervento SRG18-ACA18 sia riferito a ciascun anno solare (01/01 - 31/12) dal 2023 al 2027;
- gli apari che si intendono sottoporre a impegno ai fini del pagamento devono essere

nella disponibilità aziendale per l'intera durata dell'impegno (5 anni) con decorrenza dal 1° gennaio 2025;

- è obbligatorio, per la compilazione delle domande, l'utilizzo del software predisposto sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (di seguito SIAN) dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (di seguito AGEA), seguendo le procedure specificate nell'allegato 1 e nelle istruzioni operative emanate da AGEA;
- le domande di aiuto e pagamento possono essere presentate a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, tenuto conto che, per la presentazione delle suddette domande, è obbligatorio l'utilizzo del software predisposto da AGEA tramite il portale SIAN;

PRESO ATTO che:

- a seguito delle consultazioni istituzionali svoltesi tra il Vice Presidente, le Organizzazioni Professionali Agricole e le rappresentanze del Settore si è ritenuto necessario compensare i maggiori costi sostenuti dagli apicoltori che contribuiscono alla preservazione della flora spontanea di pregio;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n° 1166/2023 del 01/12/2023 avente per oggetto Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale. (Sostituzione della Deliberazione n. 254/2017 e ss.mm. e del prospetto allegato A) della stessa) la Giunta al paragrafo E2) ha incarico il Dirigente di emanare gli atti di concessione di contributi, sovvenzioni ed altri vantaggi anche non economici a soggetti pubblici o privati, non rientranti nelle attribuzioni degli altri organi indicati nelle precedenti lettere;
- con procedura scritta avviata in data 21 novembre u.s. e conclusasi in data 5 dicembre 2024 l'Autorità di Gestione ha definito i criteri di selezione per l'intervento SRA18-ACA18;
- la data del 31 marzo 2025 alle ore 12:00 costituisce il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento salvo eventuali successive proroghe che dovessero intervenire o diverse disposizioni da parte Dirigente del Settore Politiche Agricole e della Pesca;
- la gestione finanziaria di tutti gli interventi del CSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata ad AGEA e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
- il Decreto del Dirigente n° 8701 del 23/12/2024 con cui si è provveduto ad approvare il bando relativo all'intervento SRA18-ACA18 per un mero errore materiale contiene riferimenti all'intervento SRA17-ACA17 Impegni per la convivenza con i grandi carnivori;

DATO ATTO che:

- il CSR e gli atti attuativi già approvati dal Comitato di Sorveglianza con la procedura scritta di cui sopra, definiscono i beneficiari, i criteri di selezione e tutti gli altri elementi discrezionali necessari per l'attuazione dei bandi per l'intervento SRA18-ACA18

RITENUTO, pertanto, opportuno e necessario:

- sostituire integralmente il Decreto del Dirigente n° 8701 del 23/12/2024 con il presente provvedimento che contiene i riferimenti corretti all'intervento SRA18-ACA18;
- approvare il documento denominato Bando 2025 - Disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione delle domande relative all'intervento SRA18-ACA18 Impegni per l'apicoltura; Azione 1 – Apicoltura stanziale; Azione 2 Apicoltura nomade, annualità 2025 primo anno di impegno, allegato al presente atto quale parte integrante e necessaria alla presentazione e alla successiva istruttoria delle domande (Allegato 1), comprensivo dei seguenti ulteriori allegati:

- a) Allegato 2: informativa in materia di trattamento dei dati personali
 - b) Allegato 3: Risorse vegetali naturali con grado di erosione genetica di rischio alto o elevato in aree Natura 2000 della Regione Liguria;
 - c) Allegato 4: relazione tecnica e autovalutazione: Azione 1 apicoltura stanziale; Azione 2 apicoltura nomade;
 - d) Allegato 5: dichiarazione terreni;
- di autorizzare l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per impegni di durata quinquennale per le seguenti azioni relative all'intervento SRA18-ACA18 Impegni per l'apicoltura
 - a) Azione 1 – Apicoltura stanziale;
 - b) Azione 2 – Apicoltura nomade;
 come previsto dal Piano Strategico della PAC per il periodo 2023/2027 (PSP) e dal CSR della Regione Liguria con decorrenza dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria del presente atto e comunque nelle disponibilità dell'applicativo messo a disposizione da AGEA;
 - stabilire, per quanto riguarda la presentazione delle domande, quanto segue:
 - a) per la compilazione delle domande è obbligatorio l'utilizzo del software predisposto su SIAN che sarà reso disponibile da AGEA al termine delle procedure informatiche necessarie alla pubblicazione sul SIAN medesimo dell'applicativo informatico;
 - b) i beneficiari che aderiscono all'intervento SRA18-ACA18 devono sottostare agli impegni e obblighi previsti e dettagliati nel documento denominato Bando 2025 - Disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione delle domande relative all'intervento SRA18-ACA18 Impegni per l'apicoltura (Allegato 1);
 - c) i beneficiari dell'aiuto devono sottostare agli obblighi previsti dalla disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del Decreto MASAF n. 664304 del 28/12/2022;
 - d) i beneficiari dell'aiuto devono sottostare agli obblighi previsti dalla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del decreto del MASAF n. 147385 del 09/03/2023 Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale;
 - e) le domande devono essere rilasciate e firmate con le modalità previste da AGEA entro e non oltre il termine delle ore 12:00 del 31 marzo 2025, salvo eventuali successive proroghe che dovessero intervenire o diverse disposizioni da parte di AGEA;
 - f) per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le norme e le disposizioni contenute nel PSP e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
 - dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata ad AGEA e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
 - per i successivi anni si provveda con decreto del Dirigente del Settore Politiche Agricole all'apertura dei termini di presentazione delle domande di conferma annuale degli impegni assunti, nonché ad eventuali proroghe dei termini di presentazione delle domande a seguito di aggiornamenti della normativa europea e/o del PSP;
 - di disporre che il Dirigente del Settore Politiche Agricole e della Pesca provvede, con proprio atto a tutte le modifiche ed integrazioni al presente provvedimento, allegati compresi, che si rendessero necessari anche per conformarsi a eventuali e sopravvenute disposizioni da parte delle istituzioni europee, nazionali e dell'Organismo pagatore AGEA

DECRETA

per i motivi in premessa indicati, che qui si intendono integralmente richiamati,

- 1) di sostituire integralmente il Decreto del Dirigente n° 8701 del 23/12/2024 con il presente Decreto;
- 2) approvare il documento denominato Bando 2025 - Disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione delle domande relative all'intervento SRA18-ACA18 Impegni per l'apicoltura; Azione 1 – Apicoltura stanziale; Azione 2 Apicoltura nomade, annualità 2025 primo anno di impegno, allegato al presente atto quale parte integrante e necessaria alla presentazione e alla successiva istruttoria delle domande (Allegato 1), comprensivo dei seguenti ulteriori allegati:
 - a) allegato 2: informativa in materia di trattamento dei dati personali
 - b) allegato 3: Risorse vegetali naturali con grado di erosione genetica di rischio alto o elevato in aree Natura 2000 della Regione Liguria;
 - c) allegato 4: modello per la relazione tecnica Azione 2.1 apicoltura stanziale e Azione 2.2 apicoltura nomade;
 - d) Allegato 5: modello di autocertificazione della disponibilità dei terreni;al fine di consentire di aderire agli obblighi e impegni decorrenti dal 1° gennaio 2025;
- 3) di autorizzare l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per impegni di durata quinquennale per le seguenti azioni relative all'intervento SRA18-ACA18 Impegni per l'apicoltura
 - c) Azione 1 – Apicoltura stanziale;
 - d) Azione 2 – Apicoltura nomade;come previsto dal Piano Strategico della PAC per il periodo 2023/2027 (PSP) e dal CSR della Regione Liguria con decorrenza dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria del presente atto e comunque nelle disponibilità dell'applicativo messo a disposizione da AGEA;
- 4) di stabilire che i beneficiari che aderiscono all'intervento SRA18-ACA18 devono sottostare agli impegni e obblighi previsti e dettagliati nel documento denominato Bando 2025- Disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione delle domande relative all'intervento SRA18-ACA18 Impegni per l'apicoltura, Azione 1 – Apicoltura stanziale; Azione 2 – Apicoltura nomade (Allegato 1);
- 5) di stabilire che i beneficiari dell'impegno devono sottostare agli obblighi previsti dalla disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del Decreto MASAF n. 664304 del 28 dicembre 2022
- 6) di stabilire che i beneficiari dell'impegno devono sottostare agli obblighi previsti dalla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Decreto del MASAF n. 147385 del 09/03/2023
- 7) di dare atto che le risorse disponibili al pagamento delle domande di cui al punto 1 ammontano a € 2.070.370 euro;
- 8) di stabilire che le domande di aiuto e pagamento possono essere presentate a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, tenuto conto che, per la presentazione delle suddette domande, è obbligatorio l'utilizzo del software predisposto da AGEA tramite il portale SIAN;
- 9) di dare atto che la data del 31 marzo 2025 costituisce il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento, salvo eventuali successive proroghe che dovessero intervenire o disposizioni diverse da parte di AGEA;
- 10) di dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSP, in termini di competenza e di cassa, è demandata ad AGEA e che, pertanto, il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
- 11) di disporre che per i successivi anni d'impegno si provveda con decreto del Dirigente del Settore Politiche agricole e della pesca all'apertura dei termini di presentazione delle domande di conferma annuale degli impegni assunti, nonché ad eventuali

proroghe dei termini di presentazione delle domande a seguito di aggiornamenti della normativa europea e/o del PSP- CSR Liguria 2023-2027;

- 12) di dare mandato al Dirigente del Settore Politiche agricole e della pesca di introdurre, con proprio atto, tutte le modifiche ed integrazioni al presente provvedimento, allegati compresi, che si rendessero necessari anche per conformarsi a eventuali e sopravvenute disposizioni da parte delle istituzioni europee, nazionali e dell'Organismo pagatore AGEA;
- 13) di stabilire che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le disposizioni contenute nel PSP 2023/2027, nel Complemento regionale di sviluppo rurale (CSR) e le vigenti disposizioni unionali, nazionali e regionali;
- 14) di dare la massima diffusione dei contenuti di cui al presente provvedimento attraverso la pubblicazione sul web, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonché attraverso i servizi informativi dedicati agriligurianews, nonché sui social dedicati (agriligurianet).

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione dello stesso.

REGIONE LIGURIA

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DI ATTUAZIONE DELLA PAC 2023-2027

(Reg. UE n. 2115/2021 del Consiglio)

-Allegato 1 -

BANDO **anno 2025** – Prima annualità

DISPOSIZIONI TECNICHE E PROCEDURALI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO
E DI PAGAMENTO:

Intervento SRA18 - ACA18 - Impegni per l'apicoltura

Azione 1 “Apicoltura stanziale”- Azione 2 “Apicoltura nomade”

1. Finalità ed obiettivi

Numerose specie impollinatrici ed in particolare le api sono sottoposte a rischi di varia natura: distruzione, degradazione e frammentazione degli habitat, inquinamento da agenti fisici e chimici, cambiamenti climatici e diffusione di specie aliene invasive, parassiti e patogeni. L'impollinazione è un servizio ecosistemico fondamentale nel mondo biologico dal quale dipendono l'integrità e la biodiversità degli ecosistemi terrestri.

Il presente intervento nasce con la finalità di potenziare l'impollinazione da parte delle api slegando tale funzione dalla mera produzione di miele ma individuando nella conservazione e nella crescita del patrimonio apistico uno degli obiettivi per la salvaguardia degli habitat di particolare pregio naturalistico e la mitigazione dei cambiamenti climatici in atto.

Tale intervento è anche coerente con gli obiettivi del sottoprogramma apistico 2023-2027 (Regolamento (UE) 2021/2115) della Regione Liguria, che ha le seguenti finalità:

- Contrastare il declino degli impollinatori;
- Supportare pratiche di apicoltura, volte alla tutela della biodiversità;
- Incrementare il numero di apiari e l'allevamento stanziale in aree ad alto valore naturalistico/ambientale.

Per raggiungere le finalità sopra esposte, ai fini del premio, l'attività apistica deve essere praticata in specifiche aree, identificate per il particolare valore ambientale, ma non strettamente vocate alle attività apistiche. Tali aree, pur presentando una notevole diversità di specie floricole prevalentemente naturali, risultano di minore valore nettario e vengono normalmente escluse dalla pratica del nomadismo apistico per via di alti costi di trasporto non compensati dalle rese che risultano inferiori alla media.

La finalità del premio, pertanto, è di incentivare l'apicoltura nelle aree predette, compensando i maggiori costi ed i minori guadagni che possono generarsi.

Vengono altresì imposti specifici obblighi ed impegni tali da evitare che l'opera d'impollinazione realizzata dalle api in tali aree vada ad alterare l'equilibrio naturale tra specie allevate e specie selvatiche (apoidei imenotteri), compresi gli impollinatori in senso generale (es. lepidotteri, coleotteri, ditteri, ortotteri etc.).

2. Definizione dell'intervento

L'intervento si compone di **due azioni tra loro alternative** (vale a dire che lo stesso apiario non può essere collegato ad entrambe le azioni durante tutto il periodo di impegno):

- **Azione 1 - "Apicoltura stanziale"**
- **Azione 2 - "Apicoltura nomade"**

L'accesso alle due azioni, da parte del beneficiario, è qualificata dalla tipologia di apiari registrati nella banca dati dell'anagrafe apistica (di seguito BDN).

Le aree interessate dalle suddette azioni sono definite sulla cartografia appositamente creata (vedi successivo paragrafo 6). L'analisi delle essenze floricole ha la finalità di indagare la ricaduta positiva in termini di impollinazione delle zone più interessanti dal punto di vista ambientale anche se non direttamente vocate per l'attività apistica.

Al fine di migliorare le performances ambientali derivanti dall'intervento è consentito rafforzare gli impegni previsti dal presente bando con quelli di altri interventi agro-climatico-ambientali. La combinazione di più impegni consente infatti un'amplificazione dell'effetto dei benefici ambientali di ogni singolo impegno assunto dal beneficiario.

3. Definizioni

- **«Apicoltore»:** chiunque detiene e conduce alveari, in possesso di codice aziendale registrato nell'Anagrafe Apistica Nazionale.
- **«Alveare»:** l'unità che contiene una colonia di api per la produzione di miele, altri prodotti dell'apicoltura o materiale riproduttivo e tutti gli elementi necessari alla sopravvivenza delle api.
- **«Apiario»:** un insieme ben individuabile di alveari;
- **«Nomadismo»:** conduzione dell'allevamento apistico a fini di incremento produttivo che prevede, a tal fine, uno o più spostamenti dell'apiario nel corso dell'anno.
- **«Documento di accompagnamento informatizzato» della BDN:** art.8 comma 7 del D.lgs.134/2022. Documento attestante la registrazione delle movimentazioni in BDN.

4. Tipologia di bando

Bando a graduatoria.

5. Disponibilità finanziarie e validità temporale

La dotazione finanziaria destinata all'intervento, nell'ambito del presente bando, ammonta a complessivi **euro 2.070.370,00** così ripartiti:

Azione	Disponibilità finanziaria (euro)	Ripartizione % sul totale
1- apicoltura stanziale	1.242.222,00	60
2- apicoltura nomade	828.148,00	40

Le risorse potranno essere ripartite diversamente con apposito atto del Dirigente del Settore Politiche agricole e della Pesca in funzione dell'ottimizzazione delle graduatorie finali di entrambe le azioni.

Gli impegni dell'intervento SRA18-ACA 18 sono assunti per una durata di **cinque anni**. Decorrono dal **01 gennaio 2025** e terminano il **31 dicembre 2029**.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01 gennaio - 31 dicembre).

Al termine dell'impegno 2025-2029 potrà essere comunicata l'adozione di un eventuale prolungamento della durata, reso possibile ai sensi dell'art. 70 paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/2115 del 02/12/2021.

6. Aree di interesse per l'intervento

Sono definite le aree del territorio regionale utili per il conseguimento del premio e di seguito descritte:

- 1) aree identificate come prioritarie dal punto di vista ambientale:
 - 1.a) SIC terrestri ZSC.
 - 1.b). SIC terrestri ZPS.
 - 1.c) Aree protette e aree contigue.

- 2) Comuni, di cui all' "Elenco comuni aree rurali e fasce premio misura 6.1" definito ed approvato per il PSR 2014/2022, ricadenti:
 - 2.a) in area D.
 - 2.b) in area C.
 - 2.c) in area A.

La zonizzazione per area (D-C-A) è pubblicata sul sito web: www.agriligurianet.it al percorso: www.agriligurianet.it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/zonizzazione.html

L'identificazione delle aree di cui ai sopra indicate ai punti 1) e 2) è possibile mediante cartografia appositamente creata e disponibile al link:

<https://srvcarto.regione.liguria.it/geoviewer2/pages/apps/geoportale-tecnico/index.html?id=2604>

6.1 Risorse botaniche da tutelare

L'allegato 3 "Risorse vegetali naturali con grado di erosione genetica di rischio alto o elevato in aree Natura 2000 della Regione Liguria" che associa alle diverse zonizzazioni le risorse botaniche da tutelare, è anche disponibile sul portale www.agriligurianet.it nella pagina riferita all'intervento.

7. Entità del sostegno

- Azione 1 "Apicoltura stanziale": **euro 40,00**/alveare/anno di impegno.
- Azione 2 "Apicoltura nomade": **euro 50,00**/alveare/anno di impegno.

8. Criteri di ammissibilità dei beneficiari

- **C01** Apicoltori singoli e associati registrati nella BDN.

- **C02** Enti pubblici gestori di aziende agricole che esercitano attività di apicoltura
Ai sensi della Legge n.313 del 24 dicembre 2004, l'apicoltura è definita attività agricola di tipo zootecnico.

9. Altri criteri di ammissibilità

- **C03** Iscrizione alla BDN, alla data del 31/12 dell'anno precedente alla domanda di sostegno.
- **C04** Censimento annuale del patrimonio apistico detenuto dal beneficiario, nei termini previsti dalla normativa vigente (Dlgs 134/2022 art. 9 comma 14 e manuale operativo I&R DM 07/03/2023) (periodo dal 01 novembre al 31 dicembre dell'anno precedente alla domanda).
- **C05** Adesione all'intervento con un numero minimo di **10 alveari** (utilizzando come riferimento il numero di alveari presenti nella BDN per effetto dell'ultimo censimento annuale disponibile).
- **C06** Praticare l'attività apistica sul territorio della Regione Liguria nelle aree catalogate come ZSC, ZPS, Aree protette ed aree contigue, aree D-C-A.

10. Impegni e obblighi

Il sostegno è destinato esclusivamente agli alveari in produzione in campo, mentre è escluso dal conteggio altro eventuale materiale biologico (sciame artificiali, nuclei...).

I beneficiari dovranno rispettare per tutta la durata dell'intervento i seguenti impegni:

Azioni 1 e 2

- **I01** Praticare l'attività apistica, per gli alveari a premio, nelle aree individuate secondo il criterio C06 dalla Regione Liguria.
- **I02** Non superare il numero massimo di **80 alveari** per ciascun apiario, rispettando una distanza minima tra gli apiari soggetti ad impegno, della medesima azienda (stesso codice allevamento), non inferiore a **2,2 km**, misurati in linea d'aria.
- **I06** Redigere ed aggiornare annualmente una **relazione tecnica preventiva (Allegato 4)**, riportante le aree di posizionamento degli apiari e le relative specie botaniche presenti nella zona di foraggiamento (come da Allegato 3 "Risorse vegetali naturali con grado di erosione genetica di rischio alto o elevato in aree Natura 2000 della Regione Liguria"), il numero di alveari che si intende posizionare per postazione e, per gli aderenti all'azione 2, il periodo di permanenza degli apiari, nel rispetto dell'impegno I04 (vedi sotto).

Solo Azione 1

- **I05** Mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di apiari ed alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per **365 giorni/anno**.

Solo Azione 2

- **I03** Conservare i **documenti di accompagnamento informatizzati della BDN**, per ogni singolo apiario, riepilogati ed ordinati cronologicamente dai quali si evincano tutte le operazioni effettuate dai beneficiari stessi in relazione alla gestione dell'apiario:
 - giorno di inizio e fine dell'operazione di movimentazione;
 - luogo in cui viene posizionato l'alveare corredato di coordinate GPS;
 - numero di alveari collocati nella postazione/apiario;

La registrazione delle operazioni e l'aggiornamento della BDN devono avvenire entro **7 giorni** dall'inizio delle medesime (come previsto dalle procedure di attuazione del Dlgs 134/2022 art. 8 comma 7), e gli apiari devono essere identificati a norma di legge con apposita cartellonistica. La suddetta documentazione deve essere conservata dal beneficiario per tutta la durata dell'impegno ed esibita ai soggetti incaricati dei controlli.

- **I04** Mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di apiari ed alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento **per un numero minimo di 60 giorni/anno di impegno** (anche non continuativi), nel rispetto dei periodi di fioritura delle essenze botaniche (vedi Allegato 3). Per il computo dei suddetti 60 giorni saranno considerati utili solo i giorni ricadenti nei periodi collegati alle fioriture per ciascuna localizzazione di cui al citato Allegato 3.
- **I07** Ogni postazione scelta dal beneficiario, deve essere registrata nella BDN con l'indicazione esatta dei dati di georeferenziazione.

Il beneficiario è, inoltre, soggetto ai seguenti altri obblighi:

- **001** Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);
- **002** Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

11. Criteri di selezione e attribuzione del punteggio

- Il punteggio viene attribuito a ciascun apiario per cui si richiede il premio e deriva dalla localizzazione scelta. Al fine di incentivare le finalità dell'intervento si è ritenuto necessario attribuire un punteggio maggiore per il posizionamento di apiari nelle aree di maggior interesse naturalistico.
- Non è prevista una soglia minima di ammissibilità.
- Nel caso di apiario ricadente in area a cui sono attribuite più zonizzazioni verrà considerato il punteggio della zonizzazione con valore più alto (es. ZPS in area D = 80 punti).
- Verranno stilate due graduatorie distinte per azione sulla base dei punteggi ottenuti.
- A parità di punteggio verrà data priorità all'apiario con il maggior numero di alveari.
- In caso di ulteriore parità verrà data priorità all'apiario dell'apicoltore più giovane.

Gli elementi che determinano il punteggio devono essere dichiarati nella relazione tecnica a corredo della domanda di sostegno.

I punteggi attribuiti a seguito dell'istruttoria della domanda di sostegno devono essere mantenuti per tutta la durata dell'impegno.

Possono essere variate al momento della presentazione della domanda di pagamento annuale le localizzazioni indicate nella relazione tecnica a patto che il punteggio assegnato a ciascun apiario con la domanda di sostegno venga mantenuto.

Laddove invece il punteggio di uno o più apiari non venga mantenuto dal beneficiario fino al momento di presentazione della domanda di pagamento di saldo (sia annuale che finale), l'ente istruttore verificherà che comunque il punteggio non scenda al di sotto del primo apiario in graduatoria non ammesso a finanziamento per esaurimento eventuale di risorse. Nel caso in cui invece ciò accada l'apiario in questione (e non la domanda) sarà escluso dal finanziamento, il sostegno sarà rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati.

Azione 1-Apicoltura stanziale

I criteri di selezione sono quelli riportati e specificati nella tabella sottostante:

Principio di selezione	Criteri di selezione	Punti	Dettaglio	Note
Area di pascolo	SIC terrestri ZSC	100		I punteggi in caso di sovrapposizione di più zonizzazioni vengono attribuiti con il criterio del punteggio più alto tra quelli possibili.
	SIC terrestri ZPS	80		
	Aree protette e aree contigue	40		
	Comuni in area D	10		
	Comune in area C	5		
	Comune in area A	2		

Per ottenere tale punteggio l'apiario dovrà essere posizionato nell'area indicata per 365 gg.

Azione 2- Apicoltura nomade

I criteri di selezione sono quelli riportati e specificati nella tabella sottostante:

Principio di selezione	Criteri di selezione	Punti	Dettaglio	Note
Area di pascolo	SIC terrestri ZSC	100	Per gli apicoltori nomadi solo nel periodo previsto dall' Allegato 3	I punteggi in caso di sovrapposizione di più zonizzazioni vengono attribuiti con il criterio del punteggio più alto tra quelli possibili.
	SIC terrestri ZPS	80		
	Aree protette e aree contigue	40		
	Comuni in area D	10

	Comune in area C	5		
	Comune in area A	2		

Nel caso di spostamento di un apiario, durante l'anno di impegno, tra aree con punteggi diversi ad esso verranno attribuiti solo i punti dell'area avente il punteggio più alto.

Per ottenere tale punteggio l'apiario dovrà essere posizionato nella medesima tipologia di area indicata per almeno 60 giorni, anche non continuativi, nei periodi di fioritura di cui all'Allegato 3 (es. permanenza di almeno 60 giorni/anno anche in periodi diversi ed in zone ZSC anche diverse tra loro per attribuire all'apiario in questione i 100 punti previsti). Nel caso in cui non si raggiunga un periodo di 60 giorni in sola specifica area, al fine dell'attribuzione del punteggio, verrà considerata esclusivamente la tipologia di area in cui l'apiario è stato posizionato più a lungo.

12. Criteri per la presentazione delle domande

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente atto devono:

- essere registrati in BDN esplicitando chiaramente la tipologia di allevamento per ogni singolo apiario (se stanziale o nomade) nonché la georeferenziazione.
- documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale e zootecnica mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR 503/99 conformemente a quanto stabilito dalla circolare dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) n. ACIU.2005.210 del 20/04/2005.

Il fascicolo così aggiornato e validato in tutte le sue componenti e con l'indicazione obbligatoria di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) da utilizzarsi per le comunicazioni, deve essere reso disponibile, a carico del richiedente, sul portale SIAN anche da coloro che lo hanno eventualmente costituito presso organismi pagatori diversi da AGEA; si rammenta inoltre che il fascicolo deve essere confermato o aggiornato almeno una volta nel corso di ciascun anno solare, secondo quanto stabilito con Decreto Ministeriale n. 99707 del 1° marzo 2021 pubblicato in GU, serie generale, numero 94.

Le domande, sia di sostegno che di pagamento, devono essere predisposte e presentate (tecnicamente "rilasciate") tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (www.sian.it), attingendo le informazioni dal fascicolo aziendale. Tali domande, dovranno essere sottoscritte dal richiedente con firma elettronica secondo gli standard utilizzati dal SIAN. Non sono ammesse altre forme di predisposizione, presentazione e firma delle domande a pena di irricevibilità.

Ciascuna domanda sarà identificata univocamente dal relativo barcode generato dal Sistema SIAN e da un numero di protocollo attribuito elettronicamente da AGEA che attesta la data e l'ora di presentazione della domanda stessa ed ha valenza ai fini del presente atto.

La compilazione delle domande tramite il portale SIAN può essere effettuata anche da soggetti diversi da quelli che compilano e detengono il fascicolo aziendale, purché dotati di delega del richiedente e di autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni del fascicolo aziendale; la delega deve essere compilata seguendo le istruzioni ed il modello disponibili al seguente link:

<https://www.agriligurianet.it/it/impresa/assistenza-tecnica-e-centri-servizio/sian-servizio-informativo-agricolo-nazionale/delega-azienda-libero-professionista.html>

In caso di problemi informatici collegati alle funzionalità del SIAN in fase di compilazione della domanda è possibile aprire un ticket all'Help Desk Sian inviando mail all'indirizzo helpdesk@l3-sian.it

e per conoscenza agli indirizzi:

- strutturali_supporto@sin.it,
- strutturali.sistemiinformativi.l4@it.ey.com,
- psrstrutturali@agea.gov.it
- hd.sian@regione.liguria.it

allegando copia in formato .pdf della domanda nello stato in cui si trova e copia delle videate con evidenza degli errori. Ulteriori dettagli relativi all'apertura del ticket sono disponibili alla pagina dedicata raggiungibile al seguente link:

<https://www.agriligurianet.it/it/impresa/assistenza-tecnica-e-centri-servizio/sian-servizio-informativo-agricolo-nazionale/servizio-assistenza-informatica-sian.html>.

I malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, l'incompatibilità degli stessi con il SIAN, la difficoltà di connessione, la lentezza dei collegamenti, l'assenza della firma OTP, le incompletezze o inesattezze del fascicolo aziendale o qualsiasi altro motivo diverso dal malfunzionamento del sistema informatico che impedisca il rilascio della domanda è di esclusiva responsabilità del richiedente; pertanto si raccomanda di procedere all'inserimento della domanda sul portale SIAN entro un termine adeguato rispetto ai tempi di compilazione e rilascio della domanda, al numero e alla dimensione dei documenti da allegare alla stessa. L'apertura del ticket non equivale alla presentazione della domanda di sostegno, non vale ai fini della data di presentazione della stessa, non attribuisce alcuna priorità nell'ordine di presentazione e non costituisce impegno per la Regione Liguria.

Verranno unicamente prese in considerazione ed analizzate le segnalazioni pervenute secondo le indicazioni sopra richiamate, nei termini previsti dal bando.

La domanda per essere esaminata dovrà pertanto essere rilasciata con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo eccezioni espressamente concesse dall'Autorità di Gestione ed in presenza di comprovati e persistenti malfunzionamenti informatici; la domanda sarà quindi avviata in istruttoria solamente dopo il perfezionamento della stessa sul portale SIAN a carico del richiedente. Le domande di adesione alla misura si distinguono in domande di sostegno e domande di pagamento.

13. Domanda di sostegno

13.1 Termini e modalità per la presentazione della domanda di sostegno

Le domande di sostegno possono essere presentate sul portale SIAN esclusivamente a partire dalle ore 10:00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul BURL (compatibilmente con la funzionalità del portale AGEA/SIAN) e fino alle ore 12:00 del 31/03/2025.

Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche stabilite dall'Autorità di gestione.

13.2 Documentazione da allegare alla domanda

La domanda di sostegno deve essere corredata obbligatoriamente di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria, che è parte integrante e sostanziale della domanda stessa e nel dettaglio:

1. **relazione tecnica preventiva** (Allegato 4) delle operazioni contenute i seguenti dati da cui si evinca il rispetto degli impegni e obblighi di cui al capitolo 10:
 - a. il punteggio di ciascun apiario raggiunto in autovalutazione;
 - b. indicazione dell'area in cui si trova ciascun apiario (codice alfanumerico e nome per aree "Natura 2000", georeferenziazione) e relativo periodo di sosta/permanenza; nel caso di posizionamento nelle aree D-C-A indicare il Comune e le specie botaniche interessate dall'intervento come da Allegato 3;
 - c. il numero di alveari che si intende posizionare per postazione (massimo 80 alveari);
2. **report stampa** da BDN del **censimento annuale**.
3. per gli aderenti all'azione 2- apicoltura nomade, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 con la quale il Soggetto richiedente dichiara o di possedere o essere conduttore dei terreni oggetto di posizionamento o in alternativa di aver acquisito **l'assenso del proprietario** o del conduttore dei terreni prescelti, (Allegato 5 – Dichiarazione terreni) al posizionamento degli alveari e all'accesso degli incaricati dei controlli in loco.
4. **documento d'identità** del soggetto richiedente il beneficio in corso di validità.

Nel caso di documentazione incompleta in allegato alla domanda, ovvero nel caso in cui l'istruttoria necessiti di integrazioni o chiarimenti verrà assegnato un termine perentorio di 10 giorni non prorogabile per fornire la documentazione richiesta e/o necessari chiarimenti o integrazioni;

La mancata o non esaustiva risposta da parte del richiedente nel termine fissato comporta la non ammissibilità o l'ammissibilità parziale della domanda motivata dall'incompletezza della documentazione indispensabile all'istruttoria.

14. Istruttoria della domanda di aiuto e concessione del sostegno

Le domande di sostegno pervenute sono istruite, ai sensi della L.R. 25 novembre 2009 n. 56, dal Settore Ispettorato Agrario Regionale;

Il Responsabile del Procedimento provvede alla:

- 1) presa in carico della domanda sul portale SIAN;
- 2) verifica di ricevibilità della domanda sulla base:
 - dei termini di presentazione
 - presenza della documentazione obbligatoria di cui al precedente punto 13 anche a seguito di eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti.
- 3) verifica di ammissibilità della domanda;
- 4) attribuzione del punteggio di merito a ciascun apiario sulla base dei criteri di selezione;
- 5) definizione delle graduatorie degli apiari per tipologia di azione;

6) concessione dell'aiuto e prenotazione delle risorse: per le domande con apiari ammissibili e finanziabili il competente Settore Ispettorato Agrario Regionale provvede alla predisposizione e notifica al beneficiario del provvedimento di concessione, specificando in particolare la spesa ammessa, il relativo sostegno concesso, le scadenze delle singole annualità ed il termine di validità della concessione.

Le domande con apiari non ammessi a contributo, in quanto privi di copertura finanziaria, purché ammissibili, possono concorrere alle risorse che, durante l'annualità 2025, si rendessero eventualmente disponibili a seguito di rinunce, rifinanziamento del bando, ecc. La distribuzione delle risorse eventualmente recuperate avviene per priorità di graduatoria.

Gli apiari che non raggiungono la finanziabilità entro il primo anno di impegno vengono esclusi dal sostegno e non possono più essere finanziati negli anni successivi salvo eventuali provvedimenti in merito da parte dell'Autorità di Gestione.

15. Domanda di pagamento

15.1 Termini e modalità per la presentazione della domanda di pagamento

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del contributo e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno con apiari ammessi alla graduatoria e finanziati, dotate quindi di atto di ammissione al sostegno valido.

La domanda di pagamento deve obbligatoriamente essere presentata annualmente dal beneficiario titolare della domanda di sostegno ammissibile.

Per ottenere la liquidazione dell'aiuto, il beneficiario deve presentare domanda di pagamento, esclusivamente in modalità informatica secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN). Le domande di pagamento devono essere presentate annualmente, **entro e non oltre il 15 ottobre** di ogni annualità compresa quella di presentazione della domanda di sostegno.

Qualora la domanda di pagamento annuale venga presentata oltre il termine di scadenza indicato, si applica, per ogni giorno di ritardo, la riduzione dello 1% sull'importo del contributo accertato con la domanda di pagamento stessa, fino a un massimo di **15 giorni**, oltre i quali la domanda di pagamento non è più ricevibile e in tal caso il beneficiario della domanda di sostegno non può ricevere il relativo finanziamento annuale; il beneficiario che ricadesse in tale fattispecie è tenuto a comunicare, **entro i 30 giorni successivi** rispetto al termine di scadenza annuale, i motivi che non hanno permesso la presentazione della domanda di pagamento e comunque dichiarare di permanere nell'impegno per tutti gli anni previsti nella domanda di sostegno. In mancanza di tali comunicazioni, non saranno ammissibili ulteriori domande di pagamento e l'impegno decade.

15.2 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di pagamento, devono essere allegati i seguenti documenti:

- **relazione tecnica consuntiva** (riferita all'anno in corso) e **preventiva** (riferita all'anno successivo), riportante le aree di posizionamento degli apiari e le relative specie botaniche presenti nella zona di foraggiamento, il numero di alveari che si è posizionato (anno in corso) e che si intende posizionare (anno successivo) per postazione; per gli aderenti all'azione 2-apicoltura nomade deve essere riportato il periodo di permanenza degli apiari, nel rispetto dell'impegno I04.
- **report stampa ultimo censimento** valido nel rispetto degli obblighi di legge.
- (solo per l'azione 2) i **Documenti di accompagnamento informatizzati della BDN** estratti dalla cartella degli spostamenti (riferiti all'annualità appena conclusa) riepilogati ed ordinati cronologicamente dal quale si evincano tutte le operazioni effettuate dai beneficiari stessi in relazione alla gestione dell'apiario in modo che da essi si possa evincere:
 - giorno di inizio e fine dell'operazione di movimentazione;
 - luogo in cui viene posizionato l'alveare corredato di coordinate GPS;
 - numero di alveari collocati nella postazione/apiario;

Il competente Settore Ispettorato Agrario Regionale può inoltre acquisire d'ufficio i dati e i documenti, anche tramite il portale SIAN o altre banche dati disponibili.

Per le procedure per la presentazione delle domande di pagamento si deve far riferimento alle circolari AGEA specifiche per l'intervento. Ulteriori indicazioni verranno fornite dall'Autorità di gestione con apposite comunicazioni.

16. Variazioni soggettive e oggettive e cause di forza maggiore durante il periodo di impegno

Durante il periodo di impegno possono avvenire cambiamenti rispetto alla domanda iniziale che riguardano il soggetto beneficiario (variazioni soggettive) come anche gli alveari oggetto di impegno (variazioni oggettive).

È fatto obbligo ai beneficiari di comunicare al Settore Ispettorato Agrario Regionale all'indirizzo di posta elettronica certificata: **agricoltura.psr@cert.regione.liguria.it** qualsiasi modifica o evento che possa comportare l'impossibilità oggettiva di rispettare i requisiti e gli impegni presi.

La comunicazione deve essere effettuata **entro 10 giorni dall'evento**.

Restano ferme tutte le altre condizioni relative all'ammissibilità della spesa stabilite dalle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali.

Di seguito sono riportate le casistiche e le condizioni sotto le quali queste variazioni sono possibili:

16.1 Riduzione del numero di alveari ad impegno

Ai fini del presente bando è possibile apportare riduzioni al numero degli alveari di ciascun apiario ammesso nella domanda di sostegno durante il tutto il periodo d'impegno, alle seguenti condizioni:

- contenere la riduzione del numero di alveari entro la soglia massima del 20% e comunque garantendo la dotazione minima prevista dai requisiti di ammissibilità dell'intervento (10 alveari); per stabilire l'entità in percentuale della riduzione, nell'anno in cui si verifica l'evento, si prende in considerazione la seguente formula:

Riduzione% =

(numero attuale alveari – numero alveari ammessi in domanda di sostegno) / numero alveari ammessi in domanda di sostegno) x 100.

- a seguito di riduzione vengono pagati solo gli alveari realmente presenti nell'anno di riferimento e non si effettua alcun recupero degli importi erogati negli anni precedenti se la riduzione stessa dell'apiario rimane contenuta nella soglia del 20%;
- non è possibile nessuna compensazione tra i diversi apiari della domanda;
- se gli alveari a premio per un apiario vengono ridotti, in almeno uno dei cinque anni di impegno di un valore superiore del 20% rispetto agli alveari ammessi nel primo anno di impegno, l'impegno riferito a quell'apiario decade;
- in caso di decadenza, verranno recuperati, per l'apiario in questione, anche gli importi erogati nelle campagne precedenti a meno che:
 - il numero di alveari si sia ridotto per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali così come definite dall'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 ed adeguatamente documentate;
 - ciò sia dovuto al subentro dell'impegno da parte di altri soggetti (vedi successivo punto 16.3).

16.2 Ampliamento del numero di alveari ad impegno

L' aumento del numero di alveari a premio durante il periodo d'impegno, ancorché ammesso se rientrante nei limiti previsti dal bando, non determina in nessun caso un aumento di premio.

16.3 Cambio beneficiario, subentro negli impegni e cessione degli alveari totale o parziale

Per «cessione di alveari» si intende la transazione relativa alle unità di produzione considerate; il «cedente» è il beneficiario i cui alveari sono ceduti ad altro beneficiario; il «cessionario» è il beneficiario a cui sono ceduti gli alveari.

Se nel corso del periodo di esecuzione dell'impegno il beneficiario cede totalmente o parzialmente gli alveari oggetto di impegno a uno o più soggetti, questi ultimi possono subentrare per il restante periodo a condizione che venga espressamente previsto il trasferimento dell'impegno a carico dei subentranti, ovvero sia rilasciata da questi ultimi una specifica dichiarazione di conoscenza dell'obbligo di assunzione degli impegni per il periodo vincolativo residuo.

Il cessionario ha l'obbligo di mantenere gli impegni assunti dal cedente in termini di:

- a) conduzione degli alveari senza soluzione di continuità;
- b) aver assunto alla data di subentro i requisiti di ammissibilità previsti nella domanda di sostegno in merito all'iscrizione nell'anagrafe apistica (BDN).
- c) rispetto delle regole generali del bando (es. numero di alveari minimo e massimo e posizionamento...)

Il cedente e il cessionario sono tenuti al rispetto delle disposizioni che a tale riguardo potranno essere definite dall'Organismo Pagatore AGEA.

Il cessionario, **entro 10 giorni** dal verificarsi dell'evento, deve costituire il fascicolo aziendale nonché darne comunicazione al Settore Ispettorato Agrario Regionale inviando il modello di subentro predisposto dalla Regione Liguria sottoscritto da entrambi i soggetti (cedente e cessionario) con indicazione degli estremi della domanda, della data di subentro e degli alveari oggetto di subentro tramite propria PEC al seguente indirizzo:

agricoltura.psr@cert.regione.liguria.it .

Nel caso di cambio beneficiario conseguente a decesso del richiedente/beneficiario, il termine per adempiere alla costituzione del fascicolo aziendale è di 120 giorni.

La possibilità di variazione del soggetto beneficiario in relazione ad una domanda di sostegno si differenzia a seconda del momento in cui si verifica la titolarità degli alveari. Pertanto, fatte salve le cause di forza maggiore, il subentro del nuovo soggetto nella titolarità della domanda di sostegno, ancorché parziale, non è ammesso se avviene nel periodo in cui, sulla base delle disposizioni regolamentari e/o determinate dall'Organismo Pagatore, è consentito apportare modifiche alla domanda stessa. Il subentro del nuovo soggetto nella titolarità della domanda è ammesso dopo tale periodo e a condizione che il nuovo soggetto possieda i requisiti di ammissibilità, pena la decadenza della domanda di sostegno presentata dal cedente.

L'apicoltore che subentra nel mantenimento degli impegni assunti con la domanda di sostegno da parte del cedente, nel corso del restante periodo di impegno, non potrà a sua volta cedere l'impegno assunto, pena l'applicazione delle penalizzazioni previste, le quali avranno effetto anche sul soggetto cedente.

Il subentrante, una volta acquisito a sistema da parte della Regione il subentro per la continuità degli impegni, dovrà effettuare la nuova domanda di Cambio beneficiario (CB) sul portale SIAN secondo le disposizioni delle Circolari Agea prevista in ordine alle procedure di presentazione delle domande di conferma e pagamento.

La nuova domanda dovrà possedere le condizioni di ammissibilità alla tipologia di intervento originario, assunto con la domanda di sostegno.

Qualora il cessionario, totale o parziale, non subentri nel rispetto dell'impegno per il periodo residuo, lo stesso si estingue e non vi è obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso da parte del cedente.

Tale opzione può essere applicata dopo il terzo anno di impegno ed è consentita solo nel caso di cessione volontaria rappresentata da un'interruzione intenzionale del titolo di conduzione degli alveari. Qualora il beneficiario non possa continuare ad adempiere gli impegni assunti in quanto gli alveari, tutti o in parte, siano ubicati su superfici oggetto di un'operazione di ricomposizione fondiaria o di interventi di riassetto fondiario pubblici o approvati dalla pubblica autorità, si adottano i provvedimenti necessari per adeguare gli impegni alla nuova situazione. Se tale adeguamento risulta impossibile, l'impegno cessa, e non è richiesto il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

16.4 Derghe in caso di cause di forza maggiore

Il beneficiario può essere esonerato dal mantenimento degli impegni assunti e non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto nei seguenti casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, in analogia a quanto definito all'art. 3 del Reg. (UE) 2021/2116 e specificatamente:

- a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
- b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- c) un'epizoozia, la diffusione di una fitopatologia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda;
- e) il decesso del beneficiario;
- f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali nonché la relativa documentazione, di valore probante l'evento, devono essere notificati dagli interessati, a pena dell'applicazione delle riduzioni ed esclusioni previste per il mancato rispetto degli impegni e della restituzione degli importi eventualmente percepiti, mediante PEC entro 10 giorni al Settore Ispettorato agrario regionale al seguente indirizzo:

agricoltura.psr@cert.regione.liguria.it

La seguente modalità di comunicazione può essere aggiornata o integrata con provvedimento del Dirigente del Settore Politiche agricole e della Pesca qualora modifiche normative o da parte dell'O.P. lo rendessero necessario.

17. Casi particolari

Eventuali casi particolari nei quali non sia possibile mantenere l'impegno assunto in fase di presentazione della domanda (es. ricomposizione fondiaria, espropri...etc.) saranno trattati nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria.

18. Demarcazione

La demarcazione con il Programma OCM miele della Regione Liguria, azione B.4- Misure Settoriali "Razionalizzazione della transumanza", con particolare riferimento **all'acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto** per il nomadismo, è assicurata nel modo seguente: l'azione B4 della Regione Liguria non finanzia l'acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto. Si assicura pertanto che i servizi di trasporto non sono oggetto di doppio pagamento.

19. Variazioni

Eventuali variazioni in riferimento alle modalità di presentazione delle domande ed alle tempistiche potranno essere stabilite dal Dirigente del Settore Politiche agricole e della Pesca con successivi provvedimenti.

20. Dati personali

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi vengono trattati da parte della Regione Liguria e/o dei soggetti a ciò autorizzati nel rispetto della normativa vigente, in particolare del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e del Decreto Legislativo n° 196/2003 e ss.mm.ii (Codice in materia di protezione dei dati personali). In attuazione dell'art. 13 del citato Regolamento 2016/679/UE (GRPD) viene fornita l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 2.

21. Norma residuale

Per quanto non disciplinato con il presente atto si applicano le pertinenti disposizioni del Complemento di Sviluppo rurale 2023-2027 e le disposizioni regionali, nazionali, e Comunitarie vigenti in materia.

REGIONE LIGURIA

REPUBBLICA ITALIANA

UNIONE EUROPEA

Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali conferiti a Regione Liguria sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica, per le finalità in seguito indicate.

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito anche solo "Regione"), con sede in piazza De Ferrari, 16121 Genova; in tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati. La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell'interessato ai seguenti recapiti: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010.54851.

Informazioni sul trattamento:**1. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità alla vigente normativa in materia di privacy: pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta e permettendo il trattamento solo da parte di personale allo scopo autorizzato.

Il trattamento dei dati personali avverrà al fine di realizzare gli adempimenti connessi alla procedura di erogazione dei contributi in attuazione al PSR 2014/22 della Regione Liguria e ogni altro obbligo e procedimento previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale. Regione si impegna ad informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicitate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

La base giuridica del trattamento si identifica nel Reg. (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nel PSR della Regione Liguria e nella Delibera di Giunta cui la presente informativa è allegata.

2. Dati personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici, fiscali, professionali, ubicazione e tipologia attività, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ed è riferito a tutte le operazioni necessarie, in relazione alle finalità sopra indicate, coerentemente con gli obiettivi prefissati.

3. Dati personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, Regione potrà trattare dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio quelle concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato.

In tal caso, tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge. Il conferimento dei dati giudiziari come definiti nella prima parte del presente paragrafo, sarà limitato alle sole circostanze per le quali esso è richiesto per motivi di conduzione dei compiti istituzionali di Regione.

4. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire, in tutto o in parte, i dati determina l'impossibilità di procedere all'istruttoria della domanda presentata con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

5. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 196/03 ss.mm.ii, dei relativi regolamenti attuativi e del Regolamento Europeo 2016/679.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "*categorie particolari di dati personali*", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento Europeo 2016/679.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss.mm.ii ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato - nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento. I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

6. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, Via Palestro 81, 00185 Roma, Telefono: 06.494991, Fax: 06 4453940, Mail: infoutenza@agea.gov.it, Pec: protocollo@pec.agea.gov.it, quale Organismo Pagatore per la Regione Liguria;
- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; postacertificataprotocollo@pec.liguriadigitale.it, quale incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;

- Liguria Ricerche Spa, Via Peschiera 16, 16122 Genova, Telefono: 010.5488621, Fax: 010.5704235, Mail: segreteria@liguriaricerche.it, Pec: liguriaricerche@pec.it, quale incaricato dell'assistenza tecnica al PSR;
- Autorità di controllo nell'ambito della verifica relativa alla gestione dei fondi comunitari;
- Altri Responsabili eventualmente incaricati da Regione, anche in adempimento di obblighi di legge. Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

7. Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avvengono su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

8. Diritti degli interessati

Si informa che, con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Europeo 2016/679. In particolare l'interessato:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- finalità del trattamento;
- categorie di dati personali trattati;
- destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tal caso, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché sull'importanza e sulle conseguenze di tale trattamento per l'interessato;
- l'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali; (b) in aggiunta, l'interessato ha il diritto di:
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento per motivi legittimi;
- revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.
- A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, ai seguenti indirizzi di posta elettronica: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it.

- Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta. L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.
- Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca. Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

Allegato 3

RISORSE VEGETALI NATURALI CON GRADO DI EROSIONE GENETICA DI RISCHIO ALTO O ELEVATO in aree Natura 2000 della Regione Liguria

PR	Area tradizionale di diffusione	ecotipi di riferimento	Periodo di fioritura (da -a)	note
IM 1	Cima Pian Cavallo - Bric Cornia Cosio d'Arroscia, Mendatica, Pornassio	genziana ligure (<i>Gentiana ligustica</i>) sassifraga callosa (<i>Saxifraga lingulata</i>); carice di Tenda (<i>Carex tendae</i>); moltissime le orchide protette	GIUGNO AGOSTO	Il sito presenta vari habitat di tipo alpino inusuali per la Liguria: si ricordano le praterie alpine e praterie magre da fieno, arbusteti a mirtillo e rododendro, faggeti e lariceti, le formazioni rupestri.
IM2	Monte Monega - Monte Prearba Mendatica, Montegrosso Pian Latte, Pieve di Teco, Pornassio, Rezzo, Triora	primula impolverata (<i>Primula marginata</i>) silene campanula (<i>Silene campanula</i>), genziana ligure. (<i>Gentiana ligustica</i>), d'interesse comunitario	MAGGIO AGOSTO	Il sito riveste grande importanza per la presenza di ambienti e specie di tipo alpino, rare o al limite dell' areale . Le praterie ospitano ricchi popolamenti di orchidee . Importanti le formazioni delle rupi calcaree, ricche di endemismi
IM3	Monte Saccarello - Monte Frontè Mendatica, Molini di Triora, Montegrosso Pian Latte	rododendro (<i>Rhododendron ferrugineum</i>) ecamedrio alpino (<i>Dryas octopetala</i>) rapontico di Bicknell (<i>Stemmacantha helenifolia ssp. bicknellii</i>) Meleagride di Moggridge (<i>Fritillaria tubaeformis ssp. moggridgei</i>), l'aglio a fiore di narciso (<i>Allium narcissiflorum</i>). carice di Tenda (<i>Carex tendae</i>) salice nano (<i>Salix serpyllifolia</i>).	GIUGNO AGOSTO	Sono presenti numerosi ruscelli, pascoli, punteggiati da malghe, boschi e ghiaioni che originano un classico paesaggio di tipo alpino, tra cui spiccano le piante delle praterie alpine
IM4	Monte Gerbonte Triora	genziana ligure (<i>Gentiana ligustica</i>), carice di Tenda (<i>Carex tendae</i>) primula impolverata (<i>Primula marginata</i>) rarissima moehringia di Lebrun (<i>Moehringia lebrunii</i>). Varie specie di orchidee protette.	GIUGNO AGOSTO	ambienti di evidente impronta alpina e di elevato interesse per la Liguria. Boschi di pino silvestre digradano in faggete, lande a rododendro si alternano a praterie alpine e a prati da fieno dando asilo a specie di elevato pregio
IM5	Campasso - Grotta Sgarbu du Ventu Pieve di Teco	castagno (<i>Castanea sativa</i>).	MAGGIO GIUGNO	Elemento di maggiore importanza è dato dal complesso sotterraneo "Sgarbu du Ventu-Bramosa". Prevalgono i prati da fieno e boschi di castagno
IM6	Gouta - Testa d'Alpe - Valle Barbaira Apricale, Isolabona, Pigna, Rocchetta Nervina	orchidee , campanula di Savona (<i>Campanula sabatia</i>), giglio a fiocco (<i>Lilium pomponium</i>) cimiciotta spinosa (<i>Ballota frutescens</i>) ginestra di Spagna minore (<i>Genista hispanica</i>). l'unica stazione italiana	MAGGIO LUGLIO	ricca copertura forestale: in particolare ospita la Foresta Demaniale di Gouta-Testa d'Alpe, dominata dall'abete bianco (<i>Abies alba</i>)

IM7	Monte Ceppo Badalucco, Baiardo, Castelvittorio, Ceriana, Molini di Triora, Montalto Ligure, Pigna	orchidee; genziana ligure (<i>Gentiana ligustica</i>) , di importanza comunitaria, meleagride ligure-provenzale (<i>Fritillaria involucrata</i>) carice di Tenda (<i>Carex tendae</i>).	MAGGIO LUGLIO	ambiente boscoso, a prevalenza di faggio, a poca distanza dal mare è il principale aspetto di questo sito caratterizzato dall'imponente rilievo del M. Ceppo (m 1627). Il sito include gran parte della Foresta Regionale "M. Ceppo
IM8	Lecceta di Langan Castelvittorio	Boschi e forteti di lecci (<i>Quercus ilex</i>)	MARZO APRILE	Il forteto è lo stadio di vegetazione delle fustaie successivo al novelleto, fino al momento in cui le chiome dei semenzali (alti fino a circa 3 m) non vengono a reciproco contatto.
IM9	Monte Toraggio - Monte Pietravecchia Pigna, Triora	orchidee Campanula di Savona (<i>Campanula sabatia</i>); ginepro turifero (<i>Juniperus thurifera</i>), euforbia di Vallino (<i>Euphorbia valliniana</i>), moehringia di Lebrun (<i>Moehringia lebrunii</i>), timelea dioica (<i>Thymelaea dioica</i>)	APRILE LUGLIO	Habitat di tipo alpino a stretto contatto con lembi di macchia a ginepro e a leccio che risalgono a quote inusitate costituiscono l'eccezionale ricchezza del sito.
IM10	Monte Carpasina Borgomaro, Carpasio, Molini di Triora	orchidee in popolamenti	GIUGNO AGOSTO	Un tempo contrassegnato dal pascolo e dallo sfruttamento del bosco, il paesaggio, caratterizzato da versanti boscosi e da numerosi impluvi, sta tornando a condizioni più naturali.
IM11	Bosco di Rezzo Rezzo	genziana ligure (<i>Gentiana ligustica</i>) , di interesse comunitario, carice del Col di Tenda (<i>Carex tendae</i>).	MAGGIO AGOSTO	Area costituita prevalentemente da un versante esposto a Nord, con diverse sorgenti e impluvi, quasi completamente ricoperto da una faggeta, un tempo sfruttata dall'uomo.
IM12	Pizzo d'Evigno Andora, Chiusanico, Diano Arentino, Diano S.Pietro, Pontedassio, Testico, Villa Faraldi	orchidee: barlia (<i>Barlia robertiana</i>) , diverse ofridi (<i>Ophrys fusca</i>, <i>O. sphegodes</i>, <i>O. bertolonii</i>, <i>O. apifera</i>) e molte appartenenti al genere Orchis (<i>O. tridentata</i>, <i>O. papilionacea</i>, <i>O. ustulata</i>, ecc.) . affillante di Montpellier (<i>Aphyllanthes monspeliensis</i>) , vedovella cespugliosa (<i>Globularia alypium</i>).	GIUGNO SETTEMBRE	Le estese formazioni erbacee, per lo più derivate da un passato utilizzo antropico dei versanti, costituiscono l'habitat di maggiore interesse del sito
IM13	Monte Abellio Airole, Dolceacqua, Rocchetta Nervina	ginepro rosso (<i>Juniperus oxycedrus</i>) ginepro comune (<i>Juniperus communis</i>). orchidee genziana ligure (<i>Gentiana ligustica</i>) , di interesse comunitario, fiordaliso ovoide (<i>Leuzea conifera</i>) primula impolverata (<i>Primula marginata</i>).	MARZO AGOSTO	paesaggio complessivamente dolce con boschi e radure e, di notevole interesse, i ginepreti
IM14	Castel d'Appio Ventimiglia	orchidee protette.	LUGLIO AGOSTO	Sito dai caratteri paesaggistici unici a livello regionale, per via di calanchi e guglie originatesi per l'erosione meteorica di terreni argillosi. Il suolo, molto mobile, determina condizioni di instabilità che danno modo di osservare interessanti fenomeni legati al dinamismo della vegetazione

IM15	Roverino Camporosso, Ventimiglia	cimiciotta spinosa (<i>Ballota frutescens</i>)	MAGGIO LUGLIO	Le garighe montane sono tipiche formazioni cespugliose primarie ricche di <u>roccia</u> affiorante, a matrice generalmente <u>calcarea</u>
IM16	Monte Grammondo - Torrente Bevera Airole, Olivetta San Michele, Ventimiglia	leccio (<i>Quercus ilex</i>) bucaneve di Nizza (<i>Leucojum nicaense</i>), genziana ligure (<i>Gentiana ligustica</i>), di interesse comunitario, giglio a fiocco (<i>Lilium pomponium</i>) meleagride provenzale (<i>Fritillaria involucreta</i>), peonia (<i>Paeonia officinalis ssp villosa</i>)	MAGGIO LUGLIO	Il paesaggio è caratterizzato da aspre creste di calcare dolomitico e il sito si caratterizza per la risalita a quote elevate di habitat di tipo mediterraneo
IM17	Torrente Nervia Camporosso, Ventimiglia	salice (<i>Salix purpurea</i> , <i>S. elaeagnos</i>) pioppo (<i>Populus ssp</i>) ontano (<i>Alnus glutinosa</i>)	MARZO MAGGIO	Il sito è costituito dal tratto terminale del torrente Nervia, situato in un contesto fortemente antropizzato.
IM18	Fiume Roia Ventimiglia	oleandro (<i>Nerium oleander</i>)	GIUGNO LUGLIO	Il sito è costituito dal tratto terminale del fiume Roia, in un'area di forte antropizzazione: sulla riva destra sono presenti coltivazioni
IM19	Bassa Valle Armea Ceriana, Sanremo, Taggia	Forteto di leccio (<i>Quercus ilex</i>), orchidee protette	MARZO APRILE	Il sito, situato su un tratto intermedio della valle Armea, vede la coesistenza di aree agricole, zone seminaturali e aree boscate.
IM20	Monte Nero - Monte Bignone Apricale, Baiardo, Bordighera, Ceriana, Ospedaletti, Perinaldo, Sanremo, Seborga, Vallebona	orchidee protette leccio (<i>Quercus ilex</i>) zafferano ligure (<i>Crocus ligusticus</i>)	APRILE AGOSTO	Si tratta di un lungo crinale coperto per lo più da pinete a pino marittimo molto vulnerabili, sensibili a incendi e malattie
IM21	Pompeiana Pompeiana	Orchidee , Roverella (<i>Quercus pubescens</i>) Pino d'aleppo (<i>Pinus halepensis</i>)	LUGLIO AGOSTO	Prevalgono prati aridi, macchia, lembi boschivi, mentre nella parte bassa sono localizzati terrazzamenti coltivati.
IM22	Capo Berta Diano Marina, Imperia	gariga , macchia di pineta a pino d'Aleppo (<i>Pinus halepensis</i>); stative cordato (<i>Limonium cordatum</i>) campanula di Savona (<i>Campanula sabatia</i>), specie prioritaria, orchidee .	MAGGIO AGOSTO	piccolo promontorio sul mare, con diverse faglie ed anfratti.
IM23	Capo Mortola Ventimiglia	stative cordata (<i>Limonium cordatum</i>), specie endemica, cornetta giunchiforme (<i>Coronilla juncea</i>) vedovella cespugliosa (<i>Globularia alypium</i>).	APRILE OTTOBRE	Il sito è formato da un tratto di costa che, pur trovandosi in un ambito antropizzato, presenta bei lembi di vegetazione naturale. Comprende, inoltre, i Giardini Botanici Hanbury , di fama internazionale.
SV24	Piana Crixia Piana Crixia	querce pino silvestre (<i>Pinus sylvestris</i>) orchidee . zafferano ligure (<i>Crocus ligusticus</i>) fiordaliso a pigna (<i>Leuzea conifera</i>) matteuccia (<i>Matteuccia struthiopteris</i>)	LUGLIO OTTOBRE	Presenza dell'unica area calanchiva di una certa estensione presente in Liguria, oltre vari ambienti disposti a mosaico, con boschi e coltivazioni, edifici isolati e fattorie. Caratteristici i meandri del fiume Bormida di Spigno.

SV25	Rocchetta Cairo Cairo Montenotte, Dego	zafferano ligure (<i>Crocus ligusticus</i>)	SETTEMBRE OTTOBRE	ona golenale nella piana alluvionale del fiume Bormida, a ridosso di formazioni calanchive . Comprende anche aree agricole.
SV26	Foresta della Deiva - Torrente Erro Sassello, Pontinvrea	orchidee ontano nero (<i>Alnus glutinosa</i>). felce di Maranta (<i>Notholaena marantae</i>)	APRILE LUGLIO	La zona, molto boscosa, confina ad est con le coltivazioni e gli insediamenti del Sassello.
SV27	Croce della Tia - Rio Barchei Murialdo, Roccavignale	faggio (<i>Fagus sylvatica</i>) orchidee uva orsina (<i>Arctostaphylos uva-ursi</i>)	APRILE LUGLIO	E' un'area estesamente boscata al confine con il Piemonte, ricca di corsi d'acqua che scorrono sui versanti dove si trovano anche diverse sorgenti.
SV28	Ronco di Maglio Bormida, Mallare, Osiglia, Pallare	orchidee campanula toscana (<i>Campanula medium</i>) giglio martagone (<i>Lilium martagon</i>).	MAGGIO AGOSTO	Il sito, costituito da una serie di spartiacque e rilievi, presenta numerose sorgenti che sgorgano dai versanti coperti per la maggior parte da boschi di caducifoglie.
SV29	Bric Tana - Bric Mongarda Millesimo	orchidee . cinture di vegetazione riparia felce florida (<i>Osmunda regalis</i>).	GIUGNO AGOSTO	Il sito è caratterizzato da boschi misti, coltivati e aree seminaturali, e presenta importanti manifestazioni carsiche: doline, grotte, inghiottitoi, forre
SV30	Tenuta Quassolo Cosseria	orchidee protette	GIUGNO AGOSTO	L'area, circondata da strade e dalla ferrovia, è interno ad una villa di proprietà privata, a contatto con aree prative e agricole
SV31	Cave Ferecchi	orchidee protette	GIUGNO AGOSTO	Al suo interno è compresa una cava di argilla dismessa che forma zone umide artificiali.
SV32	Rocca dell'Adelasia Cairo Montenotte, Dego	orchidee protette cerro-sughera (<i>Quercus crenata</i>)	APRILE AGOSTO	Nel sito si alternano fondovalle e versanti, zone pianeggianti e rilievi, rii e sorgenti, nonché alcune grotte. Sopravvivono testimonianze di antiche attività umane quali vetriere e ferriere.
SV33	Foresta di Cadibona Savona	orchidee protette cerro-sughera (<i>Quercus crenata</i>)	APRILE AGOSTO	L'area, confinante con la Rocca dell'Adelasia, offre un paesaggio completamente boscoso, e comprende la Foresta Regionale "Cadibona".
SV34	Monte Spinarda - Rio Nero Bardinetto, Calizzano	castagno (<i>Castanea sativa</i>) faggio (<i>Fagus sylvatica</i>) abete bianco (<i>Abies alba</i>) abete rosso (<i>Picea excelsa</i>). orchidee (ad esempio <i>Cephalanthera longifolia</i> , <i>Gymnadenia conopsea</i> , <i>Listera ovata</i>).	GIUGNO AGOSTO	E' un'area ancora relativamente selvaggia con estesi boschi e alcuni corsi d'acqua. Nel fondovalle si incontra qualche casa isolata e piccoli coltivi.
SV35	Bric Zerbi Calizzano, Murialdo, Massimino	Faggio (<i>Fagus sylvatica</i>) Castagno (<i>Castanea sativa</i>) Salice (<i>Salix purpurea</i> , <i>S. elaeagnos</i>) Ontano (<i>Alnus glutinosa</i>) calta palustre (<i>Caltha palustris</i>). orchidee aquilegia scura (<i>Aquilegia atrata</i>)	MARZO LUGLIO	Si tratta di un'area montuosa con versanti ricoperti da boschi, soprattutto di caducifoglie, solcati dagli affluenti della Bormida di Millesimo.

SV36	Rocca dell'Adelasia Cairo Montenotte, Deigo	<u>orchidee</u> protette. cerro-sughera (<i>Quercus crenata</i>),	MAGGIO LUGLIO	Il sito presenta una morfologia composita dove si alternano fondivalle e versanti, zone pianeggianti e rilievi, rii e sorgenti, nonché alcune grotte. Sopravvivono testimonianze di antiche attività umane quali vetrerie e ferriere.
SV37	Lago di Osiglia Osiglia	faggio (<i>Fagus sylvatica</i>), castagno (<i>Castanea sativa</i>) pino silvestre (<i>Pinus sylvestris</i>)	MAGGIO GIUGNO	Il sito è costituito da un lago artificiale risalente al 1939, con diga a volta (la prima in Italia) e dai versanti circostanti, coperti da boschi e solcati da corsi d'acqua.
SV38	Finalese - Capo Noli Borgio Verezzi, Calice Ligure, Finale Ligure, Noli, Orco Feglino, Vezi Portio	<u>orchidee</u> campanula di Savona (<i>Campanula sabatia</i>) campanula del Finalese (<i>Campanula isophylla</i>) convolvolo di Savona (<i>Convolvulus sabatius</i>) afillante di Montpellier (<i>Aphyllanthes monspeliensis</i>) barba di Giove (<i>Anthyllis barba-jovis</i>) fiordaliso ovoide (<i>Leuzea conifera</i>)	GIUGNO SETTEMBRE	Comprende altipiani, terrazzamenti, rilievi rocciosi dalle forme spettacolari, formazioni carsiche, con cavità e inghiottitoi, oltre a diverse sorgenti e rivi sotterranei
SV39	Isola di Bergeggi Bergeggi	uforbia arborea (<i>Euphorbia dendroides</i>) finocchio marino (<i>Crithmum maritimum</i>) stative della riviera (<i>Limonium cordatum</i>) campanula di Savona (<i>Campanula sabatia</i>).	GIUGNO SETTEMBRE	Il sito è Riserva Naturale Regionale ed è formato da una parte insulare e da una costiera con grotte, determinate da erosione marina, che recano importanti testimonianze archeologiche
SV40	Rocca dei Corvi - Mao - Mortou Bergeggi, Noli, Quiliano, Spotorno, Vado Ligure, Vezi Portio	Calluna (<i>Calluna vulgaris</i>) faggio (<i>Fagus sylvatica</i>), campanula di Savona (<i>Campanula sabatia</i>), convolvolo di Savona (<i>Convolvulus sabatius</i>) fiordaliso a pigna (<i>Leuzea conifera</i>).	MARZO GIUGNO	
SV41	Monte Galero Castelbianco, Erli, Nasino, Zuccarello	Praterie, campanula di Savona (<i>Campanula sabatia</i>) genziana ligure (<i>Gentiana ligustica</i>), specie di interesse comunitario, eliantemo ligure (<i>Helianthemum lunulatum</i>) amedrio alpino (<i>Dryas octopetala</i>)	MAGGIO LUGLIO	La varietà degli habitat floristici di interesse comunitario, ricchi di specie, costituisce l'elemento di maggior pregio dell'area
SV42	Monte Ciazze Secche Giustenice, Loano, Pietra Ligure	sughere (<i>Quercus suber</i>) campanula di Savona (<i>Campanula sabatia</i>) di interesse prioritario, gallinaccio maggiore (<i>Tuberaria lignosa</i>) orchidee in popolamenti Avena provenzale <i>Aira provincialis</i>	GIUGNO LUGLIO	Il sito, relativamente degradato dagli incendi, comprende versanti a copertura vegetale rada, piccole zone terrazzate di fondo valle e numerosi rii.
SV43	Monte Ravinet - Rocca Barbena Balestrino, Boissano, Castelvecchio di Rocca Barbena, Loano, Toirano	prati aridi ricchi di orchidee , <i>Ophrys</i> e <i>Orchis</i> giglio a fiocco (<i>Lilium pomponium</i>) eliantemo ligure (<i>Helianthemum lunulatum</i>) genziana ligure (<i>Gentiana ligustica</i>) campanula di Savona (<i>Campanula sabatia</i>)	MAGGIO LUGLIO	Il sito comprende un paesaggio vario con angoli selvaggi poco accessibili e zone coltivate.

SV44	Castell'Ermo-Peso Grande Aquila d'Arroscia, Arnasco sul Neva, Castelbianco, Nasino, Onzo, Ranzo, Vendone	Leccio Faggio prati aridi ricchi di orchidee , <i>Ophrys</i> e <i>Orchis</i> campanula di Savona (<i>Campanula sabatia</i>) genziana ligure (<i>Gentiana ligustica</i>) primula impolverata (<i>Primula marginata</i>) giglio a fiocco (<i>Lilium pomponium</i>) eliantemo ligure (<i>Helianthemum lunulatum</i>)	MAGGIO AGOSTO	L'aspetto più interessante è offerto dalla presenza di boschi di tipo mediterraneo (leccete) a poca distanza da altri di tipo più continentale (faggete, boschi misti).
SV45	Lerrone Valloni Gartenda, Villanova d'Albenga	orchidee protette	GIUGNO AGOSTO	Il sito è di particolare importanza per gli ambienti umidi (stagni, pozze) che danno asilo a una delle ultime popolazioni liguri di testuggine palustre (<i>Emys orbicularis</i>).
SV46	Isola Gallinara Albenga	Euforbia arborea (<i>Euphorbia dendroides</i>) forteto di leccio (<i>Quercus ilex</i>) alofite di scogliera campanula di Savona (<i>Campanula sabatia</i>) di interesse prioritario, rosa della gallinara (<i>Rosa gallinariae</i>) fiordaliso della Gallinara (<i>Centaurea aptolepa</i> ssp. <i>gallinariae</i>) malvone delle rupi (<i>Levatera maritima</i>) silene di Salzmänn (<i>Silene salzmännii</i>).	APRILE LUGLIO	Piccola isola, coperta per lo più da macchia mediterranea,
SV47	Torrenti Arroscia e Centa Albenga, Villanova d'Albenga	Salice Pioppo (<i>Populus</i> ssp.) Ontani Vegetazione tipica delle spiagge.	MARZO MAGGIO	Il sito comprende, limitatamente al greto e alle zone di argine e di foce, i tratti terminali dei torrenti Arroscia e Neva, che danno origine al Fiume Centa. Si tratta di un'area fortemente antropizzata, con coltivi e infrastrutture
SV48	Monte Acuto - Poggio Grande - Rio Torsero Albenga, Balestrino, Borghetto, Ceriale, Cisano sul Neva, Toirano, Zuccarello	orchidee , campanula di Savona (<i>Campanula sabatia</i>) specie prioritaria genziana ligure (<i>Gentiana ligustica</i>), d'interesse comunitario giglio a fiocco (<i>Lilium pomponium</i>) eliantemo ligure (<i>Helianthemum lunulatum</i>) fiordaliso a pigna (<i>Leuzea conifera</i>)	MAGGIO LUGLIO	Il sito presenta un paesaggio brullo, anche a causa di intensi disboscamenti, ed è caratterizzato da insediamenti sparsi ed aree coltivate.
SV49	Capo Mele Andora, Laigueglia	steppa ad ampelodesma o lisca (<i>Ampelodesmos mauritanicus</i>), macchia ad euforbia arborea (<i>Euphorbia dendroides</i>)	APRILE MAGGIO	Il sito, localizzato in un contesto piuttosto urbanizzato, preserva alcuni ambienti naturali costieri. Si tratta di un promontorio calcareo con versanti a fasce terrazzate e scenografiche falesie a strapiombo
SV59	Beigua - Monte Dente - Gargassa - Pavaglione Arenzano, Campo Ligure, Genova, Masone, Mele, Cogoleto, Rossiglione, Sassello, Stella, Tiglieto, Urbe, Varazze	praterie ricche di orchidee , ontano (<i>Alnus glutinosa</i>). tasso (<i>Taxus baccata</i>) agrifoglio (<i>Ilex aquifolium</i>) viola di Bertoloni (<i>Viola bertolonii</i>) peverina di Voltri (<i>Cerastium utriense</i>)	MARZO GIUGNO	Il sito è conformato come un lungo altipiano con estese praterie in quota e con versanti morfologicamente molto diversi

		aquilegia di Bertoloni (<i>Aquilegia bertolonii</i>) di interesse comunitario.		
GE50	Conglomerato di Vobbia Busalla, Crocefieschi, Isola del Cantone, Ronco Scrivia, Savignone, Vobbia	sassifraga alpina (<i>Saxifraga paniculata</i>) arabetta alpina (<i>Arabis alpina</i>) timo (<i>Thymus vulgaris</i>) eliantemo appenninico (<i>Helianthemum apenninum</i>) ontano nero (<i>Alnus glutinosa</i>)	APRILE GIUGNO	l paesaggio, dai caratteri particolarmente selvaggi, è dominato da boschi, torrenti, picchi rocciosi; sono presenti inoltre testimonianze storico-architettoniche di grande rilievo.
GE51	Rio di Vallenzona Vobbia	cardo pallottola (<i>Echinops ritro</i>)	GIUGNO LUGLIO	piccola valle boscosa ai confini col Piemonte,
GE52	Pian della Badia (Tiglieto) Tiglieto	peverina di Voltri (<i>Cerastium utriense</i>) vesiicaria maggiore (<i>Alyssoides utriculata</i>)	APRILE GIUGNO	La zona, al confine col Piemonte, comprende un interessante fondovalle caratterizzato dai meandri del Torrente Orba e da una piana alluvionale con coltivi e stagni. La commistione di ambienti naturali e antropici determina la particolare ricchezza del sito.
GE53	Rio Ciaè Sant'Olcese, Serra Riccò	scilla (<i>Scilla italica</i>) campanula toscana (<i>Campanula medium</i>) coriaria (<i>Coriaria myrtifolia</i>).	MARZO MAGGIO	l sito, prevalentemente montuoso e che comprende il Rio Ciaè e l'omonimo antico borgo abbandonato, ha territorio e arriva a comprendere i crinali dei monti Carmo, Capanna e Vittoria.
GE54	Parco dell'Antola Gorreto, Fascia, Propata, Valbrevenna, Vobbia	orchidee nigritella (<i>Nigritella sp.</i>) celoglossso (<i>Coeloglossum viride</i>) mirtillo nero (<i>Vaccinium myrtillus</i>) mirtillo falso (<i>V. uliginosum</i>). ontano zone umide	MAGGIO AGOSTO	Area montuosa, al confine col Piemonte, comprendente estese zone con fasce terrazzate, ampi affioramenti rocciosi, aree piane in quota. Si caratterizza per le estese faggete, i prati-pascoli - talvolta attraversati da antiche vie del sale - zone umide e corsi d'acqua.
GE55	Rio Pentemina Montoggio, Torriglia	Ontano Castagno digitale a grandi fiori (<i>Digitalis grandiflora</i>)	GIUGNO AGOSTO	Il sito è caratterizzato dai torrenti Pentemina, di Fallarosa e dei Tigli, che scendono da versanti boscosi
GE56	Lago Marcotto - Roccabruna - Gifarco - Lago della Nave Fontanigorda, Rezzoaglio, Rovegno	orchidee , rosolida (<i>Drosera rotundifolia</i>) trifoglio fibrino (<i>Menyanthes trifoliata</i>) ginestra di Salzmänn (<i>Genista salzmannii</i>)	APRILE MAGGIO	Il sito è ricco di habitat di alto interesse. Il paesaggio è dominato da boschi, praterie e zone rupestri. Sono presenti rilievi significativi. Numerose sorgenti originano un fitto reticolo di corsi d'acqua; che generano zone umide (stagni, prati umidi e laghetti)
GE57	Lago del Brugneto Fontanigorda, Rezzoaglio, Rovegno	Castagno (<i>Castanea sativa</i>) prati magri da fieno orchidee . ontano (<i>Alnus glutinosa</i>)	GIUGNO AGOSTO	L'area è caratterizzata dalla presenza del lago artificiale - il più importante della Liguria - ed è circondata da numerose piccole frazioni. In generale la zona si presenta boscosa,
GE58	Parco dell'Aveto Borzonasca, Rezzoaglio, Santo Stefano d'Aveto	rosolida (<i>Drosera rotundifolia</i>) piumini (<i>Eriophorum angustifolium</i>). licopodiella (<i>Lycopodiella inundata</i>) ad alto rischio di scomparsa,	MAGGIO SETTEMBRE	Il sito, di grandissimo interesse naturalistico, comprende le cime più elevate dell'Appennino ligure e numerosi invasi, fra i quali i Laghi delle Agoraie e il Lago artificiale di Giacopiane. Il paesaggio presenta boschi, praterie, zone

		scirpo cespitoso (<i>Trichophorum caespitosum</i>) primula impolverata (<i>Primula marginata</i>)		umide e zone rupestri. Nell'area sono comprese la Foresta Regionale "Le Lame" al cui interno si trova la "Riserva Naturale Orientata delle Agoraie di sopra e Moggetto" e la Foresta Regionale "M. Penna".
GE60	Praglia - Pracaban - Monte Leco - Punta Martin Campo Ligure, Campomorone, Ceranesi, Genova, Masone, Mele, Rossiglione	orchidee , euforbia spinosa ligure (<i>Euphorbia spinosa</i> ssp. <i>ligustica</i>) falasco (<i>Cladium mariscus</i>) viola di Bertoloni (<i>Viola bertolonii</i>) peverina di Voltri (<i>Cerastium utriense</i>) aquilegia di Bertoloni (<i>Aquilegia bertolonii</i>) rarissima e di interesse comunitario	APRILE LUGLIO	ampio crinale articolato, con depressioni umide, laghi artificiali (Laghi del Gorzente), zone rupestri e ripidi versanti nudi o coperti da rimboschimenti a conifere. Importanti sono le cime montuose a brevissima distanza dalla linea di costa.
GE61	Torre Quezzi Genova	orchidee prati aridi	MAGGIO SETTEMBRE	Il sito è localizzato sulle alture alle spalle dell'agglomerato urbano di Genova.
GE62	Monte Gazzo Genova	zafferanino ligure (<i>Romulea ligustica</i>) fior gallinaccio acutissimo (<i>Tuberaria acuminata</i>) peverina di Voltri (<i>Cerastium utriense</i>) orchidee , boschi di leccio (<i>Quercus ilex</i>) boschi di castagno (<i>Castanea sativa</i>)	FEBBRAIO AGOSTO	Il sito, costituito da un rilievo montuoso conico calcareo, è attorniato dal M. Contessa, dalla costa di S. Alberto, dalla Val Chiaravagna. Interessanti specie endemiche legate alle cavità carsiche si trovano nell'area
GE63	Monte Fasce Genova	narcisi orchidee protette leccio (<i>Quercus ilex</i>)	MARZO GIUGNO	Il paesaggio è caratterizzato dalla mole del M. Fasce, che raggiunge quote relativamente elevate in prossimità del mare, alle spalle di Genova. I versanti sono solcati da ripidi rii.
GE64	Val Noci - Torrente Geirato - Alpesis Genova, Montoggio	molinia (<i>Molinia coerulea</i>) piumini (<i>Eriophorum latifolium</i>) ontano (<i>Alnus glutinosa</i>) orchidee .	MARZO GIUGNO	Il paesaggio è caratterizzato da alternanze di boschi e praterie. Il sito comprende il Lago Val Noci
GE65	Monte Ramaceto Borzonasca, Favale di Malvaro, Lorsica, Orero, Rezzoaglio, San Colombano Certenoli	viola di Cavillier (<i>Viola calcarata</i> ssp. <i>cavillieri</i>) genziana di Koch (<i>Gentiana kochiana</i>) orchidee cerro-sughera (<i>Quercus crenata</i>)	GIUGNO AGOSTO	Il sito, caratterizzato dalla presenza di alte vallate e cime rupestri, comprende l'ampia bastionata rocciosa formata dal M. Ramaceto (m 1345) e dalle culminazioni adiacenti (M. Rondanara, M. Pagliaro, M. Cucco, M. Cavallo).
GE66	Monte Caucaso Favale di Malvaro, Moconesi	genziana di Koch (<i>Gentiana kochiana</i>) orchidee . borracina di Mondovì (<i>Sedum monregalense</i>). Faggio (<i>Fagus sylvatica</i>) specie di sottobosco .	GIUGNO AGOSTO	L'area, situata sullo spartiacque appenninico, è scarsamente antropizzata e comprende il Monte Caucaso con i suoi versanti dirupati, i pianori in quota e le sorgenti del Torrente Aveto.
GE67	Monte Zatta - Passo del Bocco - Passo Chiapparino - Monte Bossea	bosso (<i>Buxus sempervirens</i>) ginestra di Salzmänn (<i>Genista salzmannii</i>) orchidee zafferano ligure (<i>Crocus ligusticus</i>) costolina appenninica (<i>Robertia taraxacoides</i>).	MARZO AGOSTO	Il paesaggio è dominato da praterie sommitali e dalla faggeta del Monte Zatta, una delle più belle in Liguria. Sul lato meridionale del sito è localizzata la miniera di Gambatesa, recentemente destinata a parco minerario.

	Borzonasca, Mezzanego, Né, Varese Ligure			
GE68	Parco Portofino Camogli, Portofino, Santa Margherita	euforbia arborea (<i>Euphorbia dendroides</i>), gariga a euforbia spinosa ligure (<i>E. spinosa</i> ssp. <i>ligustica</i>) steppa ad ampelodesma (<i>Ampelodesmos mauritanicus</i>) boschi di leccio (<i>Quercus ilex</i>) saxifraga spatolata (<i>Saxifraga cochlearis</i>) orchidea aperta (<i>Orchis patens</i>) palma nana (<i>Chamaerops humilis</i>)	APRILE GIUGNO	L'emergenza fondamentale del sito è costituita dal contrasto fra gli ambienti a carattere medio-europeo dei versanti settentrionali, con boschi di caducifoglie (castagni, carpini, noccioli), e quelli nettamente mediterranei del versante meridionale
GE69	Pineta - Lecceta di Chiavari Chiavari	leccio (<i>Quercus ilex</i>) pini (<i>Pinus halepensis</i> , <i>P. pinea</i> , <i>P. pinaster</i>) orchidee protette euforbia a doppia ombrella (<i>Euphorbia biumbellata</i>), molto rara in Liguria.	APRILE AGOSTO	L'area ha mantenuto un'apprezzabile naturalità nonostante sia attraversata da una strada statale. Significativa è la presenza di una necropoli dell'età del ferro
GE70	Rio Tuia - Montallegro Rapallo, Zoagli	ontano (<i>Alnus glutinosa</i>) leccio (<i>Quercus ilex</i>) orchidee	MARZO AGOSTO	L'area è occupata da un ampio fondovalle percorso dal torrente Tuia: versanti ripidi coperti da vegetazione boschiva, lembi di prateria, fasce terrazzate e zone umide sono le caratteristiche predominanti del sito
GE71	Foce e medio corso del Fiume Entella Carasco, Chiavari, Cogorno, Lavagna	Salice (<i>Salix purpurea</i>) pino marittimo (<i>Pinus pinaster</i>) leccio (<i>Quercus ilex</i>)	APRILE MAGGIO	Il sito, all'interno di un contesto fortemente antropizzato, è rappresentato dal corso d'acqua e dalle rive dell'Entella, dalla foce fino alla confluenza dei torrenti Graveglia e Lavagna.
GE72	Punta Baffe - Punta Moneglia - Val Petronio Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Sestri Levante, Moneglia	bosso (<i>Buxus sempervirens</i>) ginestra di Salzmänn (<i>Genista salzmannii</i>) felce florida (<i>Osmunda regalis</i>) sughera (<i>Quercus suber</i>) euforbia arborea (<i>Euphorbia dendroides</i>) euforbia a doppia ombrella (<i>Euphorbia biumbellata</i>) vite selvatica (<i>Vitis vinifera</i> ssp. <i>sylvestris</i>).	MARZO MAGGIO	Il sito è un' articolata zona costiera con caratteristici strapiombi sul mare e piccole spiagge, estese pinete a pino marittimo, macchia e gariga . Nella parte più interna, si evidenziano versanti boscosi, con castagneti e aree di fondovalle con corsi d'acqua, dove, soprattutto lungo il Torrente Petronio, si osservano lembi di vegetazione riparia
GE73	Punta Manara Sestri Levante	euforbia a doppia ombrella (<i>Euphorbia biumbellata</i>) sughera (<i>Quercus suber</i>) orchidee protette felce di Madera (<i>Notholaena marantae</i>)	LUGLIO AGOSTO	Piccolo promontorio caratterizzato da scogliere scoscese, piccole valli incassate, boschi, macchie ed oliveti.
GE74	Rocche di S. Anna - Valle del Fico Lavagna, Sestri Levante	orchidee protette orniello (<i>Fraxinus ornus</i>) carpino nero (<i>Ostrya carpinifolia</i>). ontano (<i>Alnus glutinosa</i>) pino marittimo (<i>Pinus pinaster</i>) forteto di leccio (<i>Quercus ilex</i>) ginestra di Salzmänn (<i>Genista salzmannii</i>) euforbia arborea (<i>Euphorbia dendroides</i>)	MARZO AGOSTO	L'area presenta aspetti contrastanti con ambienti freschi nelle piccole valli, alternati a versanti assolati coperti da garighe, macchia e prati termoxerofili (che prediligono luoghi caldi e aridi).

GE75	Monte Verruga - Monte Zenone - Roccagrande - Monte Pu Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Ne, Maissana	ginestra di Salzmänn (<i>Genista salzmannii</i>) zafferano ligure (<i>Crocus ligusticus</i>) asprenio foresiaco (<i>Asplenium foreziense</i>) felce di Madera (<i>Notholaena marantae</i>) bosso (<i>Buxus sempervirens</i>) orchidee .	MARZO NOVEMBRE	Il paesaggio si presenta aspro e con diffusi affioramenti rocciosi e scarsa copertura vegetale. Il territorio conserva testimonianze della presenza umana sin dal paleolitico medio.
GE80	Deiva - Bracco - Pietra di Vasca - Mola Carro, Carrodano, Castiglione Chiavarese, Deiva Marina, Moneglia	sughera (<i>Quercus suber</i>) bosso (<i>Buxus sempervirens</i>) ginestra di Salzmänn (<i>Genista salzmannii</i>) crepolina ligure (<i>Santolina ligustica</i>) zafferano ligure (<i>Crocus ligusticus</i>) osmunda regale (<i>Osmunda regalis</i>) orchidee pino marittimo (<i>Pinus pinaster</i>)	MARZO NOVEMBRE	Netto il contrasto tra gli ambienti esposti a Sud, dal carattere propriamente mediterraneo e le zone più fresche - con sorgenti e ricchi corsi d'acqua - nella parte Nord.
SP76	Rio Borsa - Torrente Vara Varese Ligure, Maissana	ontano (<i>Alnus glutinosa</i>) pioppo (<i>Populus nigra</i>) salice (<i>Salix purpurea</i> , <i>S. elaeagnos</i>)	FEBBRAIO APRILE	Si tratta di un sito con corsi d'acqua di qualità generalmente buona sulle cui rive sono ben conservati lembi residui di foresta alluvio
SP77	Rio Colla Varese Ligure, Carro	castagno (<i>Castanea sativa</i>), orniello (<i>Fraxinus ornus</i>) carpino nero (<i>Ostrya carpinifolia</i>).	APRILE GIUGNO	Il sito comprende la metà terminale di un piccolo e ripido affluente di destra del Fiume Vara, completamente circondato da vegetazione forestale. Non vi sono né abitati, né strade e l'accessibilità è relativamente difficoltosa.
SP78	Monte Antessio - Chiusola Sesta Godano, Zignago	ontano (<i>Alnus glutinosa</i>) salice (<i>Salix purpurea</i> , <i>S. elaeagnos</i>)	FEBBRAIO APRILE	Il territorio è caratterizzato da un'alternanza di formazioni erbacee soggette a pascolo e di boschi di caducifoglie (castagno, faggio e roveri) che costituisce uno dei maggiori pregi del sito.
SP79	Monte Gottero - Passo del Lupo Sesta Godano, Varese Ligure	Faggio (<i>Fagus sylvatica</i>) ontano (<i>Alnus glutinosa</i>) salice (<i>Salix purpurea</i> , <i>S. elaeagnos</i>) Nocciolo carpino nero (<i>Ostrya carpinifolia</i>). Orchidee tutelate ginestra di Salzmänn (<i>Genista salzmannii</i>) borracina di Mondovì (<i>Sedum monregalense</i>).	APRILE LUGLIO	L'area comprende la Foresta Regionale del Gottero, bosco misto e ceduo di faggio che costituisce un habitat di importanza comunitaria, oltre alla parte sommitale del massiccio del Monte Gottero (m 1640) e i valichi Passo del Lupo (m 1252) e Foce dei Tre Confini (m 1410). Le aree in quota sono coperte da pascoli che lasciano il posto, più in basso, a boschi misti e a faggete. Il crinale è percorso dall' Alta Via dei Monti Liguri .
SP81	Guaitarola Bonassola, Framura	ginestra di Salzmänn (<i>Genista salzmannii</i>) crepolina ligure (<i>Santolina ligustica</i>) euforbia spinosa ligure (<i>Euphorbia spinosa</i> ssp. <i>ligustica</i>) falaschi (<i>Cladium mariscus</i>) orchidee	GIUGNO LUGLIO	Zona di crinale con aree pianeggianti in quota e pendenze molto modeste coperte per lo più da vegetazione basso arbustiva alternata a pinete. Sono presenti diverse sorgenti e i tratti iniziali di affluenti del Torrente Deiva e del fiume Vara.
SP82	Monte Serro Framura	leccio (<i>Quercus ilex</i>) pino d'Aleppo (<i>Pinus halepensis</i>) cavolo delle rupi (<i>Brassica oleracea</i> ssp. <i>robertiana</i>) sughera (<i>Quercus suber</i>)	MAGGIO GIUGNO	a ridosso della costa, presentano falesie e suggestivi strapiombi. Macchie, garighe e boschi di conifere caratterizzano i versanti meridionali mentre i boschi misti di latifoglie dominano in quelli rivolti a nord.

		agrifoglio (<i>Ilex aquifolium</i>)		
SP83	Rio di Agnola Carro	Querce (<i>Quercus ssp</i>) Castagno (<i>Castanea sativa</i>) pino marittimo (<i>Pinus pinaster</i>) ciclamino napoletano (<i>Cyclamen hederifolium</i>)	MAGGIO GIUGNO	La parte inferiore del sito è relativamente selvaggia e naturale. I ripidi versanti, localmente terrazzati, sono solcati da rivi minori.
SP84	Parco della Magra - Vara Ameiglia, Arcola, Beverino, Bolano, Borghetto Vara, Brugnato, Carro, Carrodano, Follo, Lerici, Rocchetta Vara, Sarzana, Santo Stefano Magra, Sesta Godano, Vezzano	ontano nero (<i>Alnus glutinosa</i>) pioppo (<i>Populus nigra, P. alba</i>) salice (<i>Salix purpurea, S. elaeagnos</i>) nocciolo (<i>Corylus avellana</i>) felce tirrenica (<i>Dryopteris thyrrena</i>) calamaria di Durieu (<i>Isoetes durieui</i>) viola nascosta (<i>Lathraea clandestina</i>) cardo litigioso (<i>Cardus litigosus</i>) pungitopo maggiore (<i>Ruscus hypoglossum</i>) orchidee	GENNAIO AGOSTO	L'area rappresenta l'unico esempio, in buono stato di conservazione, di ambiente prettamente fluviale in Liguria. Legato strettamente al corso d'acqua in alcuni punti, il sito si allarga, in altri, a comprendere le adiacenti zone riparie dove a boschi alluvionali e zone umide si sostituiscono altri aspetti più o meno alterati da attività dell'uomo. Il Vara conserva elementi di maggiore naturalità con meandri incassati e piccole piane alluvionali.
SP85	Monte Cornoviglio - Monte Fiorito - Monte Dragnone Calice al Cornoviglio, Rocchetta Vara, Zignago	Ginepro (<i>Juniperus communis</i>) Betulla (faggio ontano (<i>Alnus glutinosa</i>) ginestra di Salzmänn (<i>Genista salzmannii</i>) pino nero (<i>Pinus nigra</i>)	APRILE MAGGIO	L'area ha notevole interesse paesaggistico e ambientale per l'alternanza di ambienti prativi accostati a boschi di caducifoglie.
SP86	Gruzza di Veppo Rocchetta Vara	euforbia ligure (<i>Euforbia spinosa ssp. ligustica</i>) cardamine di Plumier (<i>Cardamine plumieri</i>) piantaggine a foglie carenate (<i>Plantago holosteum</i>) orchidee tutelate	APRILE AGOSTO	L'area, costituita da due rilievi separati da una vallecola e da una strada, è contraddistinta da prato-pascoli e da un rimboscimento a pino nero.
SP87	Zona carsica di Cassana Borghetto Vara	campanula toscana (<i>Campanula medium</i>) endemismo etrusco-ligure provenzale.	MAGGIO GIUGNO	L'area è interessante per la presenza di diverse manifestazioni carsiche e cavità anche d'importanza paleontologica: in una caverna furono ritrovati resti di Orso delle caverne e <u>breccie</u> ossifere.
SP88	Torrente Mangia Rocchetta Vara - Sesta Godano	ontano (<i>Alnus glutinosa</i>) pioppo (<i>Populus nigra</i>) salice (<i>Salix purpurea, S. elaeagnos</i>) Nocciolo (<i>Corylus avellana</i>)	DICEMBRE MAGGIO	Nella parte alta il corso d'acqua scorre incassato fra fasce terrazzate, mentre più in basso si distinguono isole ghiaiose-sabbiose allungate.
SP89	Punta Mesco Levanto, Monterosso al Mare	gariga con ginestra di Salzmänn (<i>Genista salzmannii</i>) crepolina ligure (<i>Santolina ligustica</i>) euforbia di Nizza (<i>Euphorbia nicaeensis</i>) euforbia spinosa ligure (<i>Euphorbia spinosa ssp. ligustica</i>). forteto a leccio (<i>Quercus ilex</i>), palma nana (<i>Chamaerops humilis</i>) fiordaliso di Luni (<i>Centaurea aplolepa ssp. lunensis</i>) orchidee protette.	MARZO AGOSTO	Il promontorio del Mesco costituisce un'area con caratteristiche di notevole pregio paesaggistico che delimita ad Est la costa delle Cinque Terre e ad Ovest il golfo di Levanto. La fascia costiera a Sud-Ovest è bassa e rocciosa con piccole insenature sabbiose, mentre i versanti sono coperti da leccete e macchia; il lato orientale del promontorio presenta invece pinete a pino marittimo spesso purtroppo soggette ad incendi.

SP90	Costa di Bonassola - Framura Bonassola, Framura	finocchio di mare (<i>Crithmum maritimum</i>) garighe con euforbia spinosa ligure (<i>Euphorbia spinosa</i> ssp. <i>ligustica</i>) crepolina ligure (<i>Santolina ligustica</i>) euforbia arborea (<i>E. dendroides</i>) ampelodesma o lisca (<i>Ampelodesmos mauritanicus</i>)	MARZO SETTEMBRE	Il sito è costituito prevalentemente da un tratto costiero basso e roccioso con piccole spiagge ghiaiose. Il paesaggio rupestre appare estremamente suggestivo, sebbene poco accessibile.
SP91	Zona carsica di Pignone Pignone	Orchidee	MAGGIO AGOSTO	Il sito ha anche notevole interesse storico e paleontologico: nelle numerose grotte naturali sono stati infatti ritrovati resti fossili e reperti archeologici e il "Castellaro" corrisponde ad antichi insediamenti liguri.
SP92	Costa Riomaggiore - Monterosso Monterosso al Mare, Riomaggiore, Vernazza	euforbia arborea (<i>Euphorbia dendroides</i>) felce tirrenica (<i>Dryopteris thyrrena</i>) felce di Maranta (<i>Notholaena marantae</i>) orchidee di importanza comunitaria	APRILE LUGLIO	Il sito è costituito da costa rocciosa, intervallata da spiagge ciottolose. Nella parte più interna si raccorda con le zone agricole caratterizzate da "fasce" terrazzate, coltivate a vite e olivo
SP93	Brina e Nuda di Ponzano Santo Stefano Magra, Sarzana	bosso (<i>Buxus sempervirens</i>) ginestra di Salzmänn (<i>Genista salzmannii</i>) piccola felce (<i>Notholaena marantae</i>) alisso di Bertoloni (<i>Alyssum bertolonii</i>) orchidee ontano nero (<i>Alnus glutinosa</i>)	APRILE GIUGNO	La zona, che alterna rilievi montani a solchi vallivi profondamente incisi, mostra un paesaggio eterogeneo caratterizzato da aspetti naturali ed antropici in cui si avvicendano boschi, arbusteti e coltivi.
SP94	Portovenere - Riomaggiore - S. Benedetto La Spezia, Portovenere, Riccò del Golfo, Riomaggiore	fiordaliso di Portovenere (<i>Centaurea veneris</i>) festuca di Portovenere (<i>Festuca veneris</i>) vedovina delle Apuane (<i>Globularia incanescens</i>) l'ampelodesma o lisca (<i>Ampelodesmos mauritanicus</i>) cavolo delle rupi (<i>Brassica oleracea</i> ssp. <i>robertiana</i>) felce tirrenica (<i>Dryopteris thyrrena</i>) orchidee	MARZO GIUGNO	Area di grandissimo pregio paesaggistico e ambientale: costituito da promontori rocciosi, coltivati che si mescolano ad appezzamenti abbandonati o completamente riconquistati dalla vegetazione naturale.
SP95	Piana del Magra Ameglia, Castelnuovo Magra, Luni, Sarzana	morso di rana (<i>Hydrocharis morsus-ranae</i>) porracchia dei fossi (<i>Ludwigia palustris</i>) sagittaria (<i>Sagittaria sagittifolia</i>) erba-vescica (<i>Utricularia australis</i>) enagra di Marinella (<i>Oenothera marinellae</i>) verga d'oro litorale (<i>Solidago litoralis</i>)	MAGGIO LUGLIO	Il sito è collocato in un'area fortemente antropizzata, nella parte terminale della pianura alluvionale del Fiume Magra. Gli habitat che caratterizzano il paesaggio sono la pineta a pino domestico (<i>Pinus pinea</i>) - di impianto artificiale - e la zona umida, con lanche, canali e stagni che costituiscono habitat di grande importanza
SP96	Isole Tino-Tinetto Portovenere	rosmarino (<i>Rosmarinus officinalis</i>) fiordaliso di Portovenere (<i>Centaurea veneris</i>) pino d'Aleppo (<i>Pinus halepensis</i>) leccio (<i>Quercus ilex</i>)	MAGGIO LUGLIO	Si tratta di piccole isole calcaree di notevole interesse naturale, paesaggistico e storico. Il Tinetto è poco più che uno scoglio liberamente accessibile mentre il Tino - tuttora sotto vincolo militare e accessibile solo una volta l'anno
SP97	Isola Palmaria Portovenere	fiordaliso di Portovenere (<i>Centaurea veneris</i>) ampelodesma o lisca (<i>Ampelodesmos mauritanicus</i>) cavolo delle rupi (<i>Brassica oleracea</i> ssp. <i>robertiana</i>) campanula toscana (<i>Campanula medium</i>)	MARZO GIUGNO	La maggiore delle isole liguri prospiciente il promontorio di Portovenere. Il paesaggio alterna una costa bassa e rocciosa ad alte scenografiche falesie e piccole spiagge sabbiose.

		macchia a leccio (<i>Quercus ilex</i>) cisteto pino marittimo (<i>Pinus pinaster</i>) orchidee		
SP98	Montemarcello Ameglia, Arcola, Lerici	euforbia arborea (<i>Euphorbia dendroides</i>) lisca o ampelodesma (<i>Ampelodesmos mauritanicus</i>), forteto di leccio (<i>Quercus ilex</i>). ginestrone (<i>Ulex europaeus</i>) orchidee vedovina delle Apuane (<i>Globularia incanescens</i>) asplenio di Petrarca (<i>Asplenium petrarchae</i>).	MARZO GIUGNO	Il paesaggio mostra un'alternanza di boschi, macchia mediterranea ed aree agricole. Le coste rocciose si sostituiscono, a tratti, a piccole spiagge ciottolose.
SP99	Costa di Maralunga Lerici	leccio (<i>Quercus ilex</i>) ampelodesma o lisca (<i>Ampelodesmos mauritanicus</i>), orchidee pino marittimo (<i>Pinus pinaster</i>) pino d'Aleppo (<i>Pinus halepensis</i>)	APRILE GIUGNO	Una costa bassa e rocciosa, con piccole insenature sabbioso-ciottolose, caratterizza questa stretta fascia litoranea di notevole interesse paesaggistico. Il sito è diviso in due aree dall'abitato di San Terenzio.
RISORSE VEGETALI NATURALI in LIGURIA aree D-C-A				
PR	Area tradizionale di diffusione	ecotipi di riferimento	Periodo di fioritura (da -a)	note
N.N.	D-C-A	VARI (indicare da parte dell'apicoltore le essenze in funzione del periodo scelto)	FEBBRAIO- SETTEMBRE	--

CSR LIGURIA 2023-2027		SRA 18 -ACA18 IMPEGNI PER L'APICOLTURA						
ALLEGATO 4 - RELAZIONE TECNICA ED AUTOVALUTAZIONE								
AZIONE 1 - APICOLTURA STANZIALE								
ANNO		preventivo ☐	consuntivo ☐					
Titolare Sig.	_____	Cod. Fisc	_____					
PEC	_____	Cellulare	_____					
P.IVA	_____	CODICE AZIENDALE	_____					
PROGR.	ID APIARIO	N° ALVEARI	COMUNE indicare eventuali sezioni	coordinate		ZPS/ZSC PARCO area D-C-A	DETTAGLIO	PUNTEGGIO
				X	Y			
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
RELAZIONE TECNICA:								

NE TECNICA E AUTOVALUTAZIONE

AZIONE 2 - APICOLTURA NOMADE

ANNO		preventivo ☐	consuntivo ☐
Titolare Sig.			Cod. Fisc.
PEC			od. aziendale

PROGR.	ID APIARIO	N° ALVEARI	COMUNE	coordinate		ZPS/ZSC PARCO area D-C-A	DETTAGLIO (codice alfanumerico se zone natura 2000)	PUNTEGGIO indicare solo il più alto	
				X	Y				
1									
TOTALE PUNTI								0	
2									
TOTALE PUNTI								0	
3									
TOTALE PUNTI								0	

RELAZIONE TECNICA:

ALLEGATO 5: DICHIARAZIONE TERRENI

Il/La sottoscritto/a	
nato/a	
il	
residente a	
Prov.	
cap	
in via	
n°	
in qualità di titolare dell'impresa	
P.IVA/CUAA	
indirizzo PEC	
Codice aziendale	

ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e a conoscenza delle sanzioni previste dall'articolo 76 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi.

DICHIARA

1. di **essere proprietario** /conduttore dei seguenti terreni in cui sono collocati gli apiari/alveari oggetto del contributo

terreno ubicato nel Comune di _____, Sezione _____, Foglio _____, Particella _____, Sub _____	apiario codice:
terreno ubicato nel Comune di _____, Sezione _____, Foglio _____, Particella _____, Sub _____	apiario codice:
terreno ubicato nel Comune di _____, Sezione _____, Foglio _____, Particella _____, Sub _____	apiario codice:

2. di **non essere proprietario**/conduttore dei seguenti terreni i cui sono ubicati gli apiari/alveari **ma di aver conseguito**, per tali terreni, **l'assenso del proprietario** a) al posizionamento degli apiari per tutto il periodo di impegno b) all'accesso dei tecnici incaricati al controllo.

terreno ubicato nel Comune di _____, Sezione _____, Foglio _____, Particella _____, Sub _____	apiario codice:
scade il _____	
terreno ubicato nel Comune di _____, Sezione _____, Foglio _____, Particella _____, Sub _____	apiario codice:
scade il _____	
terreno ubicato nel Comune di _____, Sezione _____, Foglio _____, Particella _____, Sub _____	apiario codice:
scade il _____	

SI IMPEGNA

A comunicare tramite pec all'indirizzo agricoltura.psr@cert.regione.liguria.it qualunque variazione entro 10 giorni da quando si è verificata.

LUOGO:

DATA:

FIRMA:.....

Identificativo atto: 2024-AM-10161

Area tematica: Attività produttive > Politiche Agricole e Allevamento ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Riccardo JANNONE Dirigente Responsabile di Giunta		-	27-12-2024 16:29
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Riccardo JANNONE Dirigente Responsabile di Giunta		-	27-12-2024 16:29
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Fabio ROTTA		-	27-12-2024 16:20

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto
Sito web della Regione Liguria